



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

Bilancio al 31 dicembre 2020

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Predisposto dalla Giunta camerale
con deliberazione N. 34 del 9 aprile 2021

Approvato dal Consiglio camerale
con deliberazione N. ___ del 23 aprile 2021

ALL. C
CONTO ECONOMICO - art. 21, comma 1 D.P.R. 254/2005

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2019	VALORI ANNO 2020	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	6.067.010,44	6.078.365,37	11.354,93
2) Diritti di Segreteria	2.585.813,06	2.439.489,88	- 146.323,18
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	3.520.075,31	4.335.454,77	815.379,46
4) Proventi da gestione di beni e servizi	2.508.413,03	2.405.903,84	- 102.509,19
5) Variazione delle rimanenze	- 23.258,27	24.646,56	47.904,83
Totale Proventi Correnti A	14.658.053,57	15.283.860,42	625.806,85
B) Oneri Correnti			
6) Personale	6.517.055,81	6.485.528,39	- 31.527,42
a) Competenze al personale	4.937.462,51	4.907.029,05	- 30.433,46
b) Oneri sociali	1.190.103,43	1.184.237,40	- 5.866,03
c) Accantonamenti al T.F.R.	389.489,87	394.261,94	4.772,07
d) Altri costi			
7) Funzionamento	3.338.879,12	2.915.514,76	- 423.364,36
a) Prestazioni servizi	2.081.339,78	1.632.930,18	- 448.409,60
b) Godimento di beni di terzi	56.529,62	54.696,08	- 1.833,54
c) Oneri diversi di gestione	598.984,04	652.592,99	53.608,95
d) Quote associative	353.276,10	364.733,34	11.457,24
e) Organi istituzionali	248.749,58	210.562,17	- 38.187,41
8) Interventi economici	3.556.143,89	6.471.283,13	2.915.139,24
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.432.538,82	1.435.162,53	2.623,71
a) Immob. immateriali	38.584,24	20.348,98	- 18.235,26
b) Immob. materiali	565.186,84	552.661,18	- 12.525,66
c) Svalutazione crediti	828.767,74	862.152,37	33.384,63
d) Fondi spese future			
Totale Oneri Correnti B	14.844.617,64	17.307.488,81	2.462.871,17
Risultato della gestione corrente A-B	- 186.564,07	- 2.023.628,39	- 1.837.064,32
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	180.111,21	431.658,14	251.546,93
b) Oneri Finanziari			
Risultato della gestione finanziaria	180.111,21	431.658,14	251.546,93
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	764.970,06	491.909,43	- 273.060,63
b) Oneri Straordinari	31.467,44	32.048,84	581,40
Risultato della gestione straordinaria	733.502,62	459.860,59	- 273.642,03
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale		6.000,00	6.000,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria		6.000,00	6.000,00
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D)	727.049,76	- 1.126.109,66	- 1.853.159,42



ALL D
STATO PATRIMONIALE - art. 22, comma 1 D.P.R. 254/2005

ATTIVO			Valori al 31-12-2019			Valori al 31-12-2020
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Licenze d' uso			20.812,45			1.382,62
Diritti d' autore						
Altre						5.514,93
Totale Immobilizz. Immateriali			20.812,45			6.897,55
b) Materiali						
Immobili			16.870.482,43			16.488.679,98
Impianti			49.301,36			38.737,73
Attrezzature informatiche			74.968,74			40.303,41
Attrezzature non informatiche			28.727,11			25.632,60
Arredi e mobili			514.932,84			519.480,50
Automezzi						
Biblioteca						
Totale Immobilizz. Materiali			17.538.412,48			17.112.834,22
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote	1.044.581,89		1.044.581,89		1.044.117,83	1.044.117,83
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive						
Totale Immobilizz. Finanziarie	1.044.581,89		1.044.581,89		1.044.117,83	1.044.117,83
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			18.603.806,82			18.163.849,60
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			47.710,72			72.357,28
Totale rimanenze			47.710,72			72.357,28
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale		183.689,50	183.689,50		190.511,03	190.511,03
Crediti v/organismi e ist. naz.li e comunit.						
Crediti v/organismi del sistema camerale	113.760,04		113.760,04	3.498,19	109.470,36	112.968,55
Crediti v/clienti	404.617,47		404.617,47	265.118,60		265.118,60
Crediti per servizi c/terzi	3.025.747,80	15.294.105,11	18.319.852,91	2.675.013,70	5.486.236,21	8.161.249,91
Crediti diversi	151.645,24		151.645,24	61.862,59	8.491,76	70.354,35
Erario c/iva	10.375,48		10.375,48	4.733,94		4.733,94
Anticipi a fornitori	28.407,69		28.407,69	42.747,45		42.747,45
Totale crediti di funzionamento	3.734.553,72	15.477.794,61	19.212.348,33	3.052.974,47	5.794.709,36	8.847.683,83
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			14.736.840,34			23.011.665,88
Depositi postali			4.325,48			16.236,28
Totale disponibilità liquide			14.741.165,82			23.027.902,16
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			34.001.224,87			31.947.943,27
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI						
TOTALE ATTIVO			52.605.031,69			50.111.792,87
D) CONTI D' ORDINE						
TOTALE GENERALE			52.605.031,69			50.111.792,87



ALL D
STATO PATRIMONIALE - art. 22, comma 1 D.P.R. 254/2005

PASSIVO			Valori al 31-12-2019			Valori al 31-12-2020
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			39.591.889,83			40.318.939,59
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			727.049,76			-1.126.109,66
Riserve da partecipazioni						
Totale patrimonio netto			40.318.939,59			39.192.829,93
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			3.133.315,69			3.177.385,15
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			3.133.315,69			3.177.385,15
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	809.315,59		809.315,59	576.751,53		576.751,53
Debiti v/società e organismi del sistema cam.le	39.689,14		39.689,14	22.550,00	15.079,14	37.629,14
Debiti v/organismi e ist. naz.li e comunitarie	244.644,38		244.644,38		244.644,38	244.644,38
Debiti tributari e previdenziali	529.490,52		529.490,52	617.835,07		617.835,07
Debiti v/dipendenti	243.250,00		243.250,00	292.673,11		292.673,11
Debiti v/Organi Istituzionali	131.667,17		131.667,17	114.959,45		114.959,45
Debiti diversi	2.368.364,81		2.368.364,81	1.712.494,43	982.999,22	2.695.493,65
Debiti per servizi terzi	16.876,95		16.876,95	1.686,94		1.686,94
Clienti c/anticipi	37,46		37,46	29,58		29,58
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	4.383.336,02		4.383.336,02	3.338.980,11	1.242.722,74	4.581.702,85
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi			4.769.440,39			3.159.003,38
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			4.769.440,39			3.159.003,38
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi						
Risconti Passivi						871,56
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI						871,56
TOTALE PASSIVO			12.286.092,10			10.918.962,94
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			52.605.031,69			50.111.792,87
G) CONTI DI ORDINE						
TOTALE GENERALE			52.605.031,69			50.111.792,87

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio chiuso il 31/12/2020

Gentili Consigliere ed egregi Consiglieri,

l'esercizio 2020, iniziato sotto i migliori auspici, dal mese di febbraio è stato profondamente segnato dalla pandemia causata dal virus Covid-19, purtroppo non solo ancora in circolazione ma anche mutato in molteplici e pericolose varianti.

Chiusura delle attività, distanziamento sociale, indici di contagio e colorazione delle Regioni più o meno colpite dalla presenza del virus sono ormai denominatori conosciuti da tutti. Oltre a questo, sono note anche alcune delle conseguenze dirette della pandemia, quali l'accelerazione nell'utilizzo di tecnologie informatiche nonché la riorganizzazione dei processi lavorativi che hanno interessato molteplici imprese nonché soggetti pubblici.

Il Bilancio dell'Ente camerale, che ci apprestiamo ad approvare, riflette anch'esso i diversi aspetti che hanno contraddistinto l'anno 2020. Oltre ai riflessi contabili sul costo del personale (es. minor utilizzo dei buoni pasto) e sul costo di alcuni servizi, gli effetti della pandemia hanno riguardato i proventi derivanti dall'attività promozionale, e il minor incasso dei diritti di segreteria, come meglio si vedrà nelle pagine più avanti.

Nel corso del 2020, l'Ente camerale ha voluto dare un proprio concreto contributo e ha scelto di farlo concorrendo a rinforzare iniziative di sistema, considerata l'importanza di fare "sinergia" attraverso un'azione concertata con la Provincia autonoma di Trento, potenziando misure di sostegno già attivate, evitando così sovrapposizioni di interventi e dispersione di potenzialità. Due, in particolare, sono state le iniziative assunte.

La prima ha inteso sostenere le misure straordinarie approntate dalla Provincia Autonoma di Trento mediante la destinazione di Euro 1.500.000,00 che erano nella disponibilità della Camera in quanto relative a risorse accantonate in forza di previsioni normative nazionali che si sono in seguito rilevate non applicabili al nostro ente. Queste risorse sono confluite al nuovo capitolo di Entrata del bilancio provinciale 343500 "Contributi agli investimenti da CCIAA per misure straordinarie a contrasto COVID-19 per imprese trentine", quale sostegno per le imprese iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Trento. L'importo complessivo dell'aiuto è stato destinato per Euro 300.000,00 alle imprese del settore agricolo e agroalimentare e la quota restante, pari ad Euro 1.200.000,00, alle imprese degli altri settori produttivi. Tale ripartizione segue la suddivisione indicata dalla PAT: 20 per cento

delle risorse destinate agli operatori del settore agricolo/sistema agroalimentare e 80 per cento agli altri operatori.

Con la seconda iniziativa si è inteso mettere in campo nuove risorse, incrementando di ulteriori 3 milioni di Euro la misura prevista all'art. 4 della Legge provinciale n. 3 del 13 maggio 2020, che ha definito nella misura di Euro 15.000.000,00 il contributo straordinario provinciale per il contrasto alla diffusione del virus COVID-19 e per la promozione della competitività del sistema trentino.

Anche in questo caso si è destinato il 20 per cento agli operatori del settore agricolo e agroalimentare (Euro 600.000,00) e l'80 per cento (Euro 2.400.000,00) agli operatori degli altri settori economici. Tali importi sono confluiti nel nuovo capitolo di Entrata del Bilancio provinciale n. 343500, prima citato.

In particolare l'art. 4 della summenzionata Legge prevede che il contributo sia diretto agli operatori economici che sostengono costi derivanti da progetti di riorganizzazione aziendale finalizzati all'implementazione delle misure di sicurezza sul luogo di lavoro idonee a garantire il contenimento della diffusione del COVID-19, di digitalizzazione (es. sviluppo del commercio *on line*, fornitura di servizi in remoto, riconversione digitale), di ricerca e di sviluppo anche in materia di COVID-19 e di riconversione produttiva (es. produzione dei prodotti necessari per rispondere alla pandemia e di antivirali pertinenti).

Sommando i due interventi dell'Ente camerale allo stanziamento previsto dalla Provincia autonoma di Trento, la dotazione complessiva sulla specifica misura a favore delle imprese è passata da Euro 15.000.000,00 ad Euro 19.500.000,00.

Come anticipato, la pandemia ha comportato una revisione dell'organizzazione del lavoro, introducendo in maniera massiccia il *lavoro da remoto*. Conseguenze numeriche di questo si trovano quindi riflesse nel costo del personale con una forte riduzione nelle ore di straordinario, nelle spese per missioni e nell'utilizzo dei buoni pasto.

Da un punto di vista organizzativo, si ricorda che l'Ente camerale, dal 1° settembre 2020, ha adottato una nuova struttura organizzativa al fine di rispondere al meglio alle reali esigenze operative e gestionali. Il nuovo testo dell'art. 4 del "Regolamento in materia di organizzazione della Camera di Commercio I.A.A. di Trento" ha configurato la Segreteria Generale quale nuova unità organizzativa di massimo livello posta a governo di specifiche macrofunzioni dell'Ente, affiancata alle tre Aree già presenti nell'organigramma camerale (Amministrazione, Anagrafe economica e Promozione, tutela e sviluppo del territorio), all'interno della quale operano l'ufficio Segreteria e il nuovo Ufficio Regolazione del mercato. Si è palesata altresì l'esigenza di razionalizzare

le competenze dell'Ufficio Commercio e Ambiente, rendendo più omogenee e funzionali le varie attività e più equilibrata la ripartizione dei compiti e carichi di lavoro fra il personale addetto.

Da un punto di vista amministrativo-contabile, la nuova struttura organizzativa si è tradotta nella definizione di nuovi centri di costo/responsabilità. Con deliberazione della Giunta camerale n. 84 del 28 agosto 2020 si è deciso però di introdurre questi nuovi centri dal 1° gennaio 2021, in modo da rendere possibile la chiusura dei conti legati all'esercizio corrente 2020 utilizzando parametri contabili fra loro confrontabili.

Pertanto, per la chiusura dell'esercizio 2020 restano in vigore i *vecchi* centri di analisi ai quali si è solo aggiunto il nuovo centro SB01 collegato alla nuova competenza in materia di "OCRI" (Organismi di composizione della crisi d'impresa) e al relativo progetto di sistema finanziato con l'incremento del diritto annuale.

Passando a una breve disamina delle ulteriori novità che hanno caratterizzato l'esercizio 2020, si ricorda che nel mese di marzo è stato pubblicato il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico (12 marzo 2020) sull'incremento delle misure del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022. La Camera di Trento ha aderito (deliberazione Consiglio camerale n. 15 del 21 novembre 2019) a tre progetti di sistema a valenza nazionale: progetto Punto Impresa digitale, progetto Formazione Lavoro e progetto Prevenzione Crisi di impresa e supporto finanziario.

I primi due progetti rappresentano una prosecuzione degli analoghi progetti finanziati anche nel triennio precedente 2017-2019 dall'incremento del 20% del diritto annuale, ad eccezione del fatto che il vecchio progetto "Alternanza scuola lavoro" è stato aggiornato in alcuni aspetti e ora denominato "Formazione lavoro". Entrambi i progetti fanno capo all'Area 3 - Promozione, tutela e sviluppo del territorio.

Il terzo progetto, Prevenzione Crisi di impresa e supporto finanziario, ha invece carattere innovativo e consegue alla nuova competenza assegnata alle Camere di Commercio dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" istitutivo degli Organismi di composizione della crisi d'impresa (OCRI) costituiti presso le Camere di Commercio, il cui compito sarà quello di ricevere le segnalazioni di allerta e la gestione delle conseguenti fasi di composizione assistita della crisi. Fra le finalità del progetto si ricordano la realizzazione di strumenti di supporto alla valutazione e autovalutazione economico-finanziaria delle imprese ai fini della prevenzione delle crisi d'impresa, l'acquisizione di servizi di supporto tecnico-professionale, la formazione del personale camerale, lo sviluppo di partenariati con gli istituti di credito, la creazione di piattaforme informatiche di gestione di dati e la raccolta delle *best practice* in tema di composizione assistita delle crisi d'impresa.

Ai fini del diritto annuale, le quote di incremento del 20% sono così ripartite:

- 11% riservata al progetto "Punto Impresa digitale";
- 6,25% riservata al progetto "Formazione Lavoro";
- 2,75% riservata al progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario".

Sul fronte dell'Accordo di programma, si ricorda che in luglio 2020 è stato sottoscritto fra Provincia di Trento ed Ente camerale il nuovo Accordo per la XVI Legislatura.

I rapporti fra i due enti sono stati quindi disciplinati per il periodo 1 gennaio 2020 – 31 marzo 2020 dall'Accordo aggiuntivo all'Accordo "stralcio" 2019, successivamente prorogato al 30 giugno 2020 e per il secondo semestre 2020 dal nuovo Accordo.

Nonostante la presenza di diversi provvedimenti succedutesi nel corso del 2020, le attività sono state svolte in un'ottica di continuità, necessariamente dinamica, considerato che l'anno 2020 è stato fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria da Covid-19 e dai suoi negativi impatti sul sistema economico, che hanno imposto la riprogrammazione di molte iniziative formative, promozionali e di sensibilizzazione, nonché la sperimentazione di nuove modalità di proposta, adattate alle mutate condizioni operative e di distanziamento, comunque aderenti alle esigenze del sistema delle imprese.

Grazie al nuovo Accordo si sono finalmente sbloccati anche i pagamenti a favore della Camera di Commercio di Trento. Infatti, in base all'art. 29, 2° comma, la Provincia ha liquidato i finanziamenti, debitamente rendicontati, afferenti le attività antecedenti il 2019. Tradotto in cifre, sono stati incassati Euro 13.828.893,17.

Per quanto concerne gli obiettivi di finanza pubblica, si rammenta che con deliberazione della Giunta provinciale n. 2089 del 20 dicembre 2019 sono state adottate le direttive per la predisposizione del preventivo economico 2020, inclusive dei limiti di tetto dei costi assumibili dall'Ente camerale per il concorso a tali obiettivi.

Il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame, che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto secondo le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 concernente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Si precisa inoltre che la tenuta del bilancio secondo le disposizioni di cui al predetto D.P.R. n. 254/2005 si basa su una struttura di principi contabili appositamente elaborati dalla Commissione interministeriale di cui all'art. 74, comma 2 dello stesso decreto.

Per quanto riguarda questi ultimi, si segnala che la suddetta Commissione ha perfezionato i relativi documenti interpretativi, che sono stati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C di data 5 febbraio 2009. Con nota n. 15429 del 12 febbraio 2010 sono state inoltre diramate le risposte ai quesiti presentati dalle Camere di Commercio alla task force costituita per la risoluzione delle problematiche scaturenti dall'applicazione dei principi contabili emanati con la circolare n. 3622/C.

Si ricorda infine che, ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di data 12 aprile 2011, anche le Camere di Commercio sono assoggettate alle prescrizioni del sistema SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici).

A partire dal 1° gennaio 2012 è stato definito uno schema di codificazione delle operazioni di incasso e pagamento, progressivamente aggiornato da successive note ministeriali. Questo sistema di rilevazione telematica rappresenta uno strumento fondamentale per il monitoraggio dei conti pubblici e consente l'acquisizione in tempo reale delle informazioni necessarie ad una più puntuale predisposizione delle statistiche trimestrali di contabilità nazionale, ai fini della verifica delle regole previste dall'ordinamento comunitario.

Si ricorda altresì che dal 1° gennaio 2019, Siope si è evoluto in SIOPE+ al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese.

SIOPE+ richiede di ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e di trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia.

Come SIOPE, anche SIOPE+ consente di acquisire informazioni dagli enti "in automatico", liberando gli stessi dall'obbligo di provvedere alla trasmissione di dati riguardanti il pagamento delle fatture alla Piattaforma elettronica (PCC), che costituiva la principale criticità del sistema di monitoraggio dei debiti commerciali e dei relativi tempi di pagamento.

Si sottolinea altresì che, ai sensi dell'art. 5 del decreto citato, gli enti interessati provvedono ad allegare al bilancio d'esercizio il prospetto riassuntivo delle entrate e delle uscite cumulate nell'anno. Il prospetto è rilevabile attraverso il gestionale di

contabilità in uso presso l'Ufficio Ragioneria oppure attraverso l'applicazione WEB www.siope.it.

Si ricorda infine che dal 1° luglio 2020 (scadenza poi prorogata al 28 febbraio 2021) è entrato in vigore l'obbligo di utilizzare "pagoPA", cioè un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. Il sistema pagoPA è stato realizzato dall'AgID in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del Decreto Legge n. 179/2012. Il Decreto Legge n. 135/2018 ha trasferito la gestione di pagoPA alla Presidenza del Consiglio che si avvale del Commissario straordinario per l'attuazione dell'agenda digitale e inoltre ha disposto la costituzione di una società per azioni partecipata dallo Stato che opera sotto l'indirizzo del Presidente del Consiglio.

Per tutti i pagamenti nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche, quindi anche nei confronti dell'Ente camerale, non si possono più utilizzare il bollettino di conto corrente postale o eseguire bonifici bancari. Il pagamento avviene on line sulla piattaforma pagoPA per i servizi camerali integrati con tale sistema oppure attraverso gli avvisi di pagamento pagoPA predisposti dalla CCIAA di Trento e inviati all'utente. Gli importi indicati negli avvisi di pagamento pagoPA possono poi essere pagati presso le tabaccherie, le ricevitorie SISAL, Lottomatica, Banca 5, tramite home banking utilizzando il circuito CBILL o da smartphone mediante la App Satispay.

Per essere pronti alla scadenza del 1° luglio, grazie a InfoCamere, gli uffici camerali sono stati dotati di appositi accessi alla gestione degli avvisi di pagamento nonché alla *consolle* dei pagamenti.

La necessità di rispondere all'emergenza sanitaria con misure straordinarie a sostegno delle imprese, che ha portato alla decisione, condivisa dal Consiglio camerale in occasione della seduta del 19 giugno 2020, di mettere in campo, come già descritto, consistenti risorse da parte della Camera di Commercio, ha portato il Bilancio dell'Ente camerale a chiudere l'esercizio 2020 con una perdita di oltre un milione di euro, coperta con gli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni

ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I software e le licenze d'uso vengono ammortizzati su tre esercizi.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non separabili dai beni stessi, ossia qualora non possono avere una loro autonoma funzionalità, altrimenti sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza. L'ammortamento di tali costi viene effettuato in quote costanti sugli anni residui al termine della locazione/concessione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettificcate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I costi sostenuti per ristrutturazioni e migliorie di fabbricati di proprietà atti a migliorare e prolungare la vita utile degli stessi sono stati capitalizzati imputandoli a maggiorazione del costo originario dell'immobile cui si riferiscono. I fondi di ammortamento sono stati calcolati attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. In particolare, i fondi ammortamento sono stati determinati applicando al costo le seguenti aliquote annue, ridotte al 50% per l'esercizio di acquisto del singolo bene, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Tipo immobilizzazione	Aliquota applicata
Fabbricati	2%
di cui Palazzo Roccabruna	1,5%
Impianti	30%
Macchinari	30%
Attrezzature non informatiche e varie	15%
Mobili	12%
Arredamento	15%
Attrezzatura informatica	20%
Autovetture	25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali inventariate fisicamente ma per le quali non è stato possibile risalire al relativo costo di acquisto, costituite da beni mobili di scarso valore acquistati per lo più anteriormente al 1980, si è proceduto all'iscrizione nella rispettiva categoria di appartenenza per un costo convenzionale unitario pari a un centesimo di Euro controbilanciato da un fondo di ammortamento iscritto per il medesimo importo.

Le opere d'arte e di design e le collezioni storiche di vini sono iscritte al costo di acquisto, fatta eccezione per quelle relativamente alle quali non è stato possibile reperire il relativo costo di acquisto, in quanto nella generalità dei casi ricevute in donazione, che sono state iscritte al valore di mercato come risultante da apposita perizia di stima. Non si è proceduto al calcolo di ammortamenti relativamente a tale categoria di immobilizzazioni.

Partecipazioni

Rappresentano investimenti duraturi e strategici da parte della Camera.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente a tale riserva, se esistente, ovvero iscritte a conto economico alla voce 15 "Svalutazione da partecipazioni". Peraltro, al 31.12.2020, la Camera non detiene partecipazioni ascrivibili a tale

categoria (la partecipazione in Trentino Sprint Scarl, in fase di liquidazione, unica della fattispecie in questione, si è infatti conclusa nel corso del 2020 a seguito della chiusura della società e cancellazione dal Registro imprese).

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze già dal 2013 sono valorizzate con il metodo "FIFO", al fine di armonizzare la determinazione delle stesse secondo il metodo adottato a livello nazionale dal sistema camerale.

Crediti

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti calcolato tramite l'analisi dei singoli debitori, ove possibile, o sulla base dell'esperienza storica.

Dall'esercizio 2013 i crediti per diritto annuale sono stati iscritti sulla base dei principi contabili della Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 254/2005, quali risultano dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale e riguardano giacenze sui conti correnti e libretto postale per la spedizione di pubblicazioni camerali.

Ratei e risconti

Vengono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo aleatoria sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di riferimento del 31.12.2020, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per servizi sono riconosciuti all'ultimazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti per gli enti non commerciali. Rispetto all'IRAP occorre precisare che, a seguito dell'individuazione puntuale del personale impegnato nella gestione delle attività dell'Ente aventi natura commerciale, la determinazione dell'imposta viene calcolata con il sistema retributivo previsto per gli enti pubblici secondo le aliquote e le norme vigenti con riferimento all'attività istituzionale e con il sistema analitico per la quota afferente le attività aventi rilevanza commerciale.

Non esistono i presupposti per la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e debiti espressi originariamente in valute estere non aderenti all'Euro sono stati convertiti in Euro in base al tasso a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

L'organico camerale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Contratto comparto enti pubblici Regione Autonoma T.A.A.			
Dirigenti	3	3	0
C3	23	24	-1
C2	11	12	-1
C1	10	7	3
B4S	7	8	-1
B4	33	33	0
B3	3	1	2
B2S	5	6	-1
B2	11	11	0
B1	0	0	0
A3	4	4	0
A2	3	3	0
A1	0	0	0
Totale	113	112	1
- di cui part-time	32	37	-5
- di cui tempo determinato	2	2	0
Contratto giornalisti			
Redattore	1	1	0
- di cui part-time	1	1	0
- di cui tempo determinato	1	1	0
Totale	114	113	1
Totale Dipendenti + Dirigenti FTE	106,94	105	1,94
- di cui tempo determinato	2,83	2,83	0,00
Totale Dipendenti + Dirigenti FTE tempo indeterminato	104,11	103,17	0,94
Totale Dipendenti FTE tempo indeterminato (esclusi i Dirigenti)	102,11	100,17	1,94

I contratti di lavoro applicati sono quello del comparto enti pubblici Regione Autonoma Trentino - Alto Adige e quello del contratto dei giornalisti per l'addetto al servizio relazioni esterne, nel secondo caso fino all'entrata in vigore di apposite disposizioni nel contratto di comparto.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

a) Immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.897,55	20.812,45	- 13.914,90

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2020
Software e licenze	20.812,45	---	---	19.429,83	1.382,62
Altre		6.434,08	---	919,15	5.514,93
Totale	20.812,45	6.434,08	---	20.348,98	6.897,55

Le acquisizioni principali dell'esercizio concernono le manutenzioni su beni di terzi.

Il valore netto contabile all'inizio dell'esercizio è così composto:

Descrizione Costi	Costo storico 31/12/2019	Amm.ti	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto 31/12/2019
Software e licenze	538.324,40	517.511,95	---	---	20.812,45
Altre	224.936,81	224.936,81	---	---	
Totale	763.261,21	742.448,76	---	---	20.812,45

La voce "Altre" fa riferimento a lavori di miglioria su beni di terzi, ossia i locali posti al primo piano di Palazzo Trautmannsdorf in concessione, fino al 31 dicembre 2026, dalla Provincia Autonoma di Trento e sito in via Suffragio n. 3. Come noto, è un palazzo storico, soggetto a tutela della Soprintendenza per i beni culturali della PAT che viene utilizzato dalla Camera di Commercio per l'esercizio di attività istituzionale, promozionale ed espositiva dei prodotti trentini e per l'effettuazione di convegni e corsi di formazione anche da parte di associazioni senza scopo di lucro che sviluppano attività rientranti nei compiti dell'Ente camerale.

I lavori eseguiti nel 2020, e che proseguiranno anche nel 2021, concernono in particolare due locali inagibili a seguito di infiltrazioni di acqua e per parziali cedimenti del soffitto. Durante il restauro, in particolare in occasione del cd "descialbo" e dei sopralluoghi con i tecnici della Soprintendenza dei beni architettonici della PAT, sono

venuti alla luce decori pittorici oltre che sul soffitto anche sulle pareti, che hanno comportato un inevitabile allungamento dei tempi necessari al completamento dell'opera di restauro.

Software e altre immobilizzazioni immateriali

Costo storico al 31/12/2019	763.261,21
Ammortamenti esercizi precedenti	(742.448,76)
Saldo al 01/01/2020	20.812,45
Acquisizioni dell'esercizio	6.434,08
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	---
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	---
Ammortamenti dell'esercizio	(20.348,98)
Saldo al 31/12/2020	6.897,55

b) Materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
17.112.834,22	17.538.412,48	- 425.578,26

Terreni e fabbricati

Costo storico al 31/12/2019	23.872.247,37
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.001.764,94)
Saldo al 01/01/2020	16.870.482,43
Acquisizioni dell'esercizio	43.630,75
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	---
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	---
Ammortamenti dell'esercizio	(425.433,20)
Saldo al 31/12/2020	16.488.679,98

Mentre nel 2019 sono stati completati i lavori di adeguamento e revisione logistica degli spazi siti a piano terra della Sede camerale (che ospita attualmente l'Ufficio Anagrafe Commerciale e l'Ufficio Commercio e Ambiente), nel 2020 hanno avuto invece inizio i lavori di ridefinizione degli uffici posti a piano terra della porzione di immobile denominato "Palazzo Calepini" (che ospita l'Ufficio Innovazione e Sviluppo). Questi lavori consistono nell'allestimento di postazioni lavoro e box-ufficio con pareti divisorie e armadiature idonee nonché nell'adeguamento della relativa impiantistica e nella sostituzione dell'attuale pavimentazione con una più consona al mantenimento di

un adeguato confort sonoro. Tali interventi vengono eseguiti nell'ottica di proseguire e completare la linea progettuale di razionalizzazione degli spazi aperti al pubblico.

Impianti e macchinari

Costo storico al 31/12/2019	850.143,09
Ammortamenti esercizi precedenti	(800.841,73)
Saldo al 01/01/2020	49.301,36
Acquisizioni dell'esercizio	26.646,80
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(650,57)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	650,57
Ammortamenti dell'esercizio	(37.210,43)
Saldo al 31/12/2020	38.737,73

Nel corso dell'esercizio 2020 l'incremento della voce "Impianti" dello Stato Patrimoniale si riferisce alla sostituzione di tre videoproiettori presenti nelle sale riunioni della sede camerale con altrettanti modelli idonei e compatibili con le tecnologie digitali attualmente in uso, all'esecuzione dei lavori di sostituzione delle ante di cabina, della bottoniera di cabina, del limitatore di velocità e del quadro elettrico di manovra all'impianto elevatore, installato presso l'immobile di Accademia di Impresa e ai lavori di adeguamento dell'impianto di allarme intrusione e rilevazione incendio.

Le dismissioni hanno riguardato uno scaldabagno elettrico collocato in via Suffragio, danneggiato e non più riparabile, alcune basi per microfoni e diffusori audio wireless per un totale di Euro 650,57.

Attrezzature informatiche

Costo storico al 31/12/2019	915.665,62
Ammortamenti esercizi precedenti	(840.696,88)
Saldo al 01/01/2020	74.968,74
Acquisizioni dell'esercizio	4.459,07
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(11.798,22)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	11.798,21
Ammortamenti dell'esercizio	(39.124,39)
Saldo al 31/12/2020	40.303,41

L'acquisizione di attrezzature informatiche nel corso dell'esercizio 2020 ha interessato la fornitura di stampanti, monitor, PC portatili, dispositivi audio speak e attrezzature

per consentire le videoriunioni, il cui uso si è reso indispensabile a seguito delle limitazioni imposte dal perdurare della pandemia da Covid-19.

Le dismissioni hanno riguardato calcolatrici, stampanti, PC, lettori DVD e thin client ormai obsoleti e non più utilizzabili.

Attrezzature non informatiche

Costo storico al 31/12/2019	423.940,13
Ammortamenti esercizi precedenti	(395.213,02)
Saldo al 01/01/2020	28.727,11
Acquisizioni dell'esercizio	2.841,47
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(16.198,98)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	16.198,98
Ammortamenti dell'esercizio	(5.935,98)
Saldo al 31/12/2020	25.632,60

Gli investimenti in attrezzature non informatiche hanno riguardato l'acquisto di una affrancatrice postale, compatibile con il programma di gestione della corrispondenza in uso presso la società Poste Italiane, di carrelli per trasporto su scale dotati di due impugnature, un frigo minibar per l'ufficio di Presidenza.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati dismessi, perché dichiarati non più rispondenti alle esigenze operative e funzionali dell'Ente e rottamati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contabilità e gestione delle Camere di commercio nonché in materia di rifiuti, le seguenti attrezzature: il tavolo di degustazione originariamente presente in via Suffragio, un carrello per la Sala Assaggi e una scala a 4 gradini su ruote.

Arredi, mobili e altri beni

Costo storico al 31/12/2019	2.657.553,98
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.142.621,14)
Saldo al 01/01/2020	514.932,84
Acquisizioni dell'esercizio	49.504,84
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(15.472,72)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	15.472,72
Ammortamenti dell'esercizio	(44.957,18)
Saldo al 31/12/2020	519.480,50

Nel corso del 2020 si è proceduto all'acquisto di nuove poltrone, mensole e scaffali, di un tavolo di degustazione adeguato alle nuove disposizioni in materia di

distanziamento per il contrasto alla diffusione del virus Covid-19 posizionato nella nuova Sala Assaggi presso via Dordi e di pannelli in plexiglas, sempre in adeguamento alle disposizioni per il contrasto alla diffusione del virus.

Si è provveduto a cancellare dal Libro cespiti i seguenti beni mobili e attrezzature: sedute visitatori, scaffali in metallo, scrivanie, tavoli, cassettiere, armadio a due ante, pareti divisorie, lampade e specchi.

Nella voce "Altri beni" sono compresi gli oggetti di design, le opere d'arte e le collezioni storiche dei vini. Sono state valorizzate le collezioni storiche dei vini per l'importo di Euro 1.408,78. Si precisa che, come avvenuto per l'esercizio precedente, per le donazioni di bottiglie storiche si presume un valore di mercato pari a 1 Euro a bottiglia. Inoltre, le bottiglie di vino presenti nel magazzino che si ritiene abbiano un valore "storico", vengono imputate a cespiti al costo di acquisto.

Automezzi

Costo storico al 31/12/2019	13.760,00
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.760,00)
Saldo al 01/01/2020	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(0,00)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	(0,00)
Saldo al 31/12/2020	0,00

L'automezzo di proprietà camerale è totalmente ammortizzato.

Per completezza d'informazione, si riporta una tabella riassuntiva del valore dei cespiti completamente ammortizzati, ma ancora funzionanti, con evidenziazione del costo originario e degli ammortamenti accumulati.

Cod. nat. beni	Descrizione Natura beni	Valore iniziale	Fondo ammortamento
00	Manutenzione su beni di terzi	€ 108.928,58	€ 108.928,58
7	Mobili	€ 7.249,14	€ 7.249,14
0010	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2010	€ 17.760,00	€ 17.760,00
11	Attrezzature Varie	€ 8.349,66	€ 8.349,66
0011	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2011	€ 17.832,00	€ 17.832,00
0012	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2012	€ 19.723,00	€ 19.723,00
0013	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2013	€ 60.693,23	€ 60.693,23
AR	Arredamento	€ 302.651,17	€ 302.651,17
AU	Autovetture	€ 13.760,00	€ 13.760,00
AV	Attrezzature varie	€ 361.613,16	€ 361.613,16
HW	Attrezzature informatiche	€ 710.475,24	€ 710.475,24
IM	Impianti	€ 717.767,19	€ 717.767,19
LI	Concessioni e licenze	€ 108.953,09	€ 108.953,09
MA	Macchinari	€ 61.844,24	€ 61.844,24
MO	Mobili	€ 1.737.381,57	€ 1.737.381,57
SW	Software	€ 425.223,31	€ 425.223,31
TOTALE		€ 4.680.204,58	€ 4.680.204,58

c) Finanziarie

Partecipazioni

L'ente camerale è titolare di una serie di partecipazioni che si articolano sostanzialmente in due gruppi:

- partecipazioni in realtà infrastrutturali locali di primario rilievo nell'ambito dei trasporti e del sistema creditizio, conformemente al ruolo di supporto allo sviluppo del territorio attribuito a livello statutario all'Ente camerale;
- partecipazioni nelle società del sistema camerale che erogano, in legittimo regime di *in house*, servizi espressamente concepiti e predisposti in ragione delle caratteristiche e delle esigenze degli enti camerali.

Con deliberazione n. 117 del 18 dicembre 2020, la Giunta camerale ha approvato il Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie in adempimento delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 175/2016. L'art. 20 del citato decreto dispone l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui si detengono partecipazioni; al contempo, svolge funzione programmatica.

In base al Piano di razionalizzazione delle partecipazioni sopra citato, rimane ancora da perfezionare la cessione delle azioni detenute in Trentino Digitale S.p.a.. A fronte delle trasformazioni che hanno interessato questa società (che si ricorda, dal 1° dicembre 2018 è denominata Trentino Digitale S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A.) risulta ancora in corso la procedura di dismissione della quota detenuta dall'Ente camerale. Con i vertici della Provincia autonoma di Trento sono intercorsi contatti che confermano la volontà di concludere, in breve tempo, la dismissione della quota camerale. Con nota del 23 giugno 2020 la Camera di Commercio ha da ultimo sollecitato la Provincia autonoma di Trento a definire i termini per la cessione da parte dell'Ente camerale della quota detenuta in Trentino digitale. Recentemente, la società ha assunto i primi formali atti finalizzati al perfezionamento dell'operazione.

Per quanto attiene alla società di sistema Job Camere S.r.l., in seguito all'invio da parte di tutti i soci del mandato irrevocabile a vendere, si è conclusa in data 16 giugno 2020 l'operazione di cessione totalitaria delle quote dell'Ente camerale alla società During S.p.A..

Nel corso dell'anno 2020 si è infine conclusa la partecipazione dell'Ente camerale in Trentino Sprint Scarl in liquidazione, a seguito della liquidazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del credito fiscale vantato dalla società. Questo ha consentito al liquidatore di estinguere il debito della società con l'Ente camerale e di procedere alla liquidazione delle quote ai soci (CCIAA e Trentino Sviluppo). La società è stata cancellata dal Registro Imprese in data 29 settembre 2020.

Nelle tabelle di seguito riportate si evidenzia la situazione aggiornata delle partecipazioni possedute dall'Ente.

Si ricorda che la partecipazione nella società Trentino Sprint Scarl in liquidazione, era stata prudentemente azzerata per l'importo di Euro 6.000,00 nel bilancio dell'anno 2013 in attesa del completamento dell'iter di liquidazione. Fra i componenti positivi, fra le rettifiche di valore di attività finanziaria, è stata quindi registrata la rivalutazione di pari importo.

Altre imprese/enti

	Valore di acquisizione	Quota %
<u>Società</u>		
AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.A.	209.983,68	0,34%
TECNOHOLDING S.p.A	52.978,24	0,10%
INFOCAMERE S.C.p.A.	26.500,44	0,15%
INTERBRENNERO S.p.A	239.229,63	1,26%
TRENTINO DIGITALE S.p.A	39.199,08	0,68%
AEROPORTO VILLAFRANCA - VERONA S.p.A	182.176,88	0,22%
ECOCERVED S.Cons.a.r.l.	3.129,21	0,19%
CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST	282.400,00	0,02%
RETECAMERE S.Cons.a.r.l. (in liquidazione)	2.032,91	0,17%
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.p.A.	299,62	0,01%
TECNOSERVICE CAMERE S.Cons. p.A.	912,83	0,04%
I.C. OUTSOURCING S.C.r.l.	290,94	0,09%
UNIONTRASPORTI S.Cons. a r.l.	2.969,92	0,76%
SI.CAMERA Sistema Camerale Servizi S.cons. a.r.l.	1.000,00	0,03%
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.cons. a r.l. - IN SIGLA DINTEC SCRL	1.014,45	---
TOTALE PARTECIPAZIONI	1.044.117,83	

A completamento del quadro informativo si rileva che nel corso del 2020 l'Ente camerale ha introitato i seguenti dividendi:

Tecnoholding S.p.a	Euro 80.429,89
Trentino Digitale	Euro 7.653,95
Autostrada del Brennero	Euro 339.820,00
Cassa Centrale BCC del Nord Est Spa	Euro 3.744,00

In totale i dividendi incassati dall'Ente camerale ammontano a Euro 431.647,84.

B) ATTIVO CIRCOLANTE**d) Rimanenze**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
72.357,28	47.710,72	24.646,56

Le rimanenze finali rappresentano la valorizzazione dei costi sostenuti dalla Camera di Commercio, secondo i criteri indicati nella prima parte della presente nota integrativa.

Si tratta prevalentemente di prodotti destinati alla gestione dell'Enoteca provinciale e di beni di cancelleria. Rispetto al precedente esercizio, la voce subisce un sensibile aumento, imputabile alla chiusura dell'attività dell'Enoteca per gran parte dell'anno a causa delle restrizioni introdotte per il contenimento della diffusione del virus Covid-19.

e) Crediti di funzionamento

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.847.683,83	19.212.348,33	-10.364.664,50

Il dato 2020 evidenzia una drastica diminuzione del livello complessivo dei crediti per un totale di oltre 10 milioni di Euro. La variazione è attribuibile alla restituzione del credito da parte della Provincia Autonoma di Trento in quanto, a seguito della firma del nuovo Accordo di Programma per la XVI Legislatura, è stata infatti prevista la restituzione di una maxi-rata per gli anni di attività dal 2013 al 2018.

Crediti da diritto annuale

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
190.511,03	183.689,50	6.821,53

Crediti da diritto annuale	Importo
Diritto annuale 2009	121.756,83
Diritto annuale 2010	231.080,04
Diritto annuale 2011	214.694,89
Diritto annuale 2012	61.836,72
Diritto annuale 2013	603.373,51
Crediti per sanzioni 2013	168.916,37
Crediti per interessi 2013	6.590,26
Diritto annuale 2014	614.153,22
Crediti per sanzioni 2014	186.371,37

Crediti per interessi 2014	6.971,52
Diritto annuale 2015	428.208,53
Crediti per sanzioni 2015	127.609,09
Crediti per interessi 2015	1.862,09
Diritto annuale 2016	432.775,49
Crediti per sanzioni 2016	124.765,26
Crediti per interessi 2016	990,06
Diritto annuale 2017	399.760,08
Crediti per sanzioni 2017	103.452,42
Crediti per interessi 2017	5.383,45
Diritto annuale 2018	542.165,94
Crediti per sanzioni 2018	177.891,64
Crediti per interessi 2018	5.657,44
Diritto annuale 2019	615.644,06
Crediti per sanzioni 2019	199.054,16
Crediti per interessi 2019	1.680,88
Totale crediti per diritto anno 2019 e precedenti	5.382.645,32
Diritto annuale 2020	777.576,29
Crediti per sanzioni 2020	248.177,79
Crediti per interessi 2020	192,21
Totale crediti per diritto annuale 2020	1.025.946,29
Totale crediti per diritto annuale	6.408.591,61

Le voci di credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi sono esposte al netto del relativo fondo svalutazione crediti:

Fondo svalutazione altri crediti	Importo
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2012	(629.368,48)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2013	(778.880,14)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2014	(807.496,11)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2015	(557.679,71)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2016	(558.530,81)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2017	(508.595,95)

Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2018	(725.715,02)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2019	(789.661,99)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2020	(862.152,37)
Totale Fondo svalutazione crediti diritto annuale, sanzioni e interessi al 31.12.2020	(6.218.080,58)

Crediti per diritto annuale	
Crediti per diritto annuale al 31.12.2020	6.408.591,61
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi al 31.12.2020	(6.218.080,58)
Crediti netti per diritto annuale al 31.12.2020	190.511,03

Crediti verso Organismi ed Istituzioni nazionali e comunitarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
---	---	---

Non si rilevano crediti verso organismi ed Istituzioni nazionali e comunitarie.

Crediti verso Organismi del sistema camerale

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
112.968,55	113.760,04	-791,49

Il credito si riferisce ai rimborsi da parte di Unioncamere dei maggiori oneri sostenuti dall'Ente camerale per la gestione dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2020 (Euro 109.470,36), al credito per rimborso indagine "Excelsior" (Euro 666,37) e al finanziamento in materia di controllo e vigilanza degli strumenti di misura (Euro 2.831,82).

Crediti verso clienti

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Crediti vs clienti	310.500,30	460.300,52
Fatture/Note da emettere	216.845,48	206.544,13
Fondo svalutazione crediti	(262.227,18)	(262.227,18)
Totale	265.118,60	404.617,47

I crediti verso clienti contengono principalmente il credito per diritto annuale e diritti di segreteria ancora da riversare da parte di InfoCamere e le fatture da emettere per i controlli produzione vini.

Crediti per servizi per conto terzi

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Crediti per bollo virtuale	2.195,96	---
Crediti verso Provincia Autonoma di Trento	8.159.053,95	18.319.852,91
Totale	8.161.249,91	18.319.852,91

Il credito per imposta di bollo virtuale è il risultato della liquidazione annuale 2020 ed è stato scalato dalla prima rata bimestrale per l'anno 2021.

I crediti vantati verso la Provincia Autonoma di Trento in relazione all'Accordo di Programma sottoscritto fra i due Enti possono essere così riassunti:

Crediti AdP anno 2016	Euro	317,45
Crediti AdP anno 2017	Euro	3.260,17
Crediti AdP anno 2018	Euro	15.634,32
Crediti AdP anno 2019	Euro	2.796.000,00
Crediti AdP anno 2020	Euro	2.671.024,27
Finanziamento L.R. 4/13 (annualità 2020)	<u>Euro</u>	<u>2.672.817,74</u>
Totale crediti Provincia Autonoma Trento	Euro	8.159.053,95

Come anticipato in premessa, a seguito della firma del nuovo Accordo di Programma per la XVI Legislatura (1/7/20-31/12/23), l'art. 29 dello stesso ha previsto la restituzione in unica soluzione delle somme ancora dovute per il periodo 2013-2018. Le annualità relative agli esercizi 2019, 2020 e 2021 saranno invece erogate a partire dal 2022 in otto tranche annuali di Euro 1.000.000,00 oltre ad una rata conclusiva a saldo.

In riferimento al periodo 2013-2018, resta ancora aperto un credito di complessivi 19.211,94. Per Euro 3.849,55 si tratta di oneri rendicontati ma non documentati da fattura da parte del fornitore e per Euro 15.362,39 si tratta di somme sostenute e debitamente rendicontate dall'Ente camerale per i quali si è in attesa di liquidazione.

Crediti diversi

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Crediti diversi	---	25.266,15
Crediti v/erario per IVA	1.587,00	2.290,00
Crediti per cauzioni date a terzi	77,47	77,47
Crediti v/ Aziende Speciali	15.000,00	20.000,00
Crediti v/Trentino Sprint Scarl in liquidazione	---	58.402,83
Crediti da cause e contenziosi in corso	8.414,29	8.414,29
Crediti imposta COVID	8.398,76	---
Note di credito da ricevere	28.397,87	26.026,81
Crediti diversi conto transitorio	3.154,61	6.117,69
Crediti per diritto annuo v/altre CCIAA	5.298,66	5.025,83
Crediti per sanzioni D.A.v/altre CCIAA	24,73	22,74
Crediti per interessi D.A. v/altre CCIAA	0,96	1,43
Totale	70.354,35	151.645,24

A seguito della chiusura della Trentino Sprint Scarl, è stato estinto il credito di Euro 58.402,83.

Il conto Crediti v/Erario per IVA accoglie il credito IVA, pari a Euro 1.587,00, derivante dalla dichiarazione IVA per il periodo 2020 mentre nella tabella sotto riportata, relativa a Erario c/IVA, viene indicata l'IVA a credito relativa a fatture di dicembre non ancora pagate dall'Ente camerale nel 2020.

Erario C/IVA

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Iva a credito su acquisti differita	4.733,94	10.465,85
Iva a debito su vendite split Payment	---	(90,37)
Totale	4.733,94	10.375,48

Anticipi a Fornitori

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Anticipi a Fornitori	42.747,45	28.407,69
Totale	42.747,45	28.407,69

Gli anticipi a fornitori sono relativi principalmente a spese inerenti servizi di automazione dell'Ufficio Sistemi Informatici.

f) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
23.027.902,16	14.741.165,82	8.286.736,34

Nella tabella che segue viene esposto il dettaglio delle voci più significative relative alle disponibilità liquide:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari – conto tesoreria	19.874.725,13	11.597.917,87
Deposito bancario – conto TFR	3.133.919,12	3.133.229,64
Depositi postali	16.236,28	4.325,48
Denaro e altri	---	---
Carta di credito prepagata	1.000,00	1.000,00
Corrispettivi da regolarizzare	---	228,00
Banca conto incassi da regolarizzare	863,00	983,17
Incassi da regolarizzare diritto annuale	1.158,63	3.481,66
Totale	23.027.902,16	14.741.165,82

Dal 1° febbraio 2015, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, le Camere di commercio sono state sottoposte al regime di "Tesoreria Unica" che prevede il passaggio delle disponibilità liquide su un conto corrente presso la Tesoreria dello Stato e non più presso il sistema bancario. Da tale trasferimento sono stati esclusi gli investimenti finanziari individuati dal decreto 27 aprile 2012 ed in particolare le risorse afferenti accantonamenti per fondi di quiescenza del personale dipendente che sono state quindi convogliate su un apposito conto corrente correlato al TFR presso l'Istituto cassiere della Camera di Commercio.

Il servizio di cassa per l'Ente camerale è stato affidato per il periodo 01.01.2019 e fino al 30.06.2023, all'istituto di credito Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a..

A fine esercizio 2020 il tesoriere ha reso il "conto giudiziale" così come previsto dall'art. 37 del D.P.R. 254/2005, allegato alla presente Nota Integrativa.

Complessivamente la voce Depositi bancari evidenzia un significativo aumento di Euro 8.276.807,26 in quanto nel 2020 si sono registrati gli incassi legati all'Accordo di Programma.

Nel 2020 è stato deciso di valorizzare i caricamenti in denaro della macchina affrancatrice postale e di rilevare mensilmente le uscite corrispondenti alle spese

postali effettuate dall'Ente. Per tale motivo la voce "Depositi postali" passa da Euro 4.325,48 a Euro 16.236,28.

Le voci "Banca c/incassi da regolarizzare" e "Corrispettivi da regolarizzare" registrano gli incassi agli sportelli del 30 e 31 dicembre 2020. Vista la chiusura dell'attività dell'Enoteca, il conto "Corrispettivi da regolarizzare" è a zero.

La voce "Incassi da regolarizzare diritto annuale" registra gli incassi del diritto annuale che il programma di gestione del tributo camerale, chiamato "Diana", considera con data finalizzazione 2020 mentre l'incasso in Tesoreria è avvenuto il 2 gennaio 2021.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
---	---	---

Non ci sono registrazioni sulle presenti voci.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
39.192.829,93	40.318.939,59	-1.126.109,66

La movimentazione del patrimonio netto è la seguente:



Descrizione	Patrimonio netto originario	Incrementi Patrimonio netto originario	Utile d'esercizio	Patrimonio netto esercizi precedenti	Riserve da partecipazioni	Totale
Saldo al 31/12/2012	16.638.132,12	17.390.160,54	1.239.245,42	34.028.292,66		35.267.538,08
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2012		1.239.245,42	-1.239.245,42	1.239.245,42		
Plusv. da rivalutazione partecipazioni					1.081,05	1.081,05
Utile esercizio 2013			471.974,85			471.974,85
Saldo al 31/12/2013	16.638.132,12	18.629.405,96	471.974,85	35.267.538,08	1081,05	35.740.593,98
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2013		471.974,85	-471.974,85	471.974,85		
Plusv. da rivalutazione partecipazioni					983,23	983,23
Utile esercizio 2014			1.294.718,78			1.294.718,78
Saldo al 31/12/2014	16.638.132,12	19.101.380,81	1.294.718,78	35.739.512,93	2.064,28	37.036.295,99
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2014		1.294.718,78	-1.294.718,78	1.294.718,78		
Plusv. da rivalutazione partecipazioni					1.096,26	1.096,26
Utile esercizio 2015			185.800,18			185.800,18
Saldo al 31/12/2015	16.638.132,12	20.396.099,59	185.800,18	37.034.231,71	3.160,54	37.223.192,43
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2015		185.800,18	-185.800,18	185.800,18		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					-3.160,54	-3.160,54
Utile esercizio 2016			481.754,51			481.754,51
Saldo al 31/12/2016	16.638.132,12	20.581.899,77	481.754,51	37.220.031,89	0,00	37.701.786,40
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2016		481.754,51	-481.754,51	481.754,51		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Utile esercizio 2017			967.899,45			967.899,45
Saldo al 31/12/2017	16.638.132,12	21.063.654,28	967.899,45	37.701.786,40	0,00	38.669.685,85
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2017		967.899,45	-967.899,45	967.899,45		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Utile esercizio 2018			922.203,98			922.203,98
Saldo al 31/12/2018	16.638.132,12	22.031.553,73	922.203,98	38.669.685,85	0,00	39.591.889,83
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2018		922.203,98	-922.203,98	922.203,98		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Utile esercizio 2019			727.049,76			727.049,76
Saldo al 31/12/2019	16.638.132,12	22.953.757,71	727.049,76	39.591.889,83	0,00	40.318.939,59
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2019		727.049,76	-727.049,76	727.049,76		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Perdita esercizio 2020			-1.126.109,66			-1.126.109,66
Saldo al 31/12/2020	16.638.132,12	23.680.807,47	-1.126.109,66	40.318.939,59	0,00	39.192.829,93

L'esercizio 2020 si è chiuso con una perdita economica pari a Euro 1.126.109,66 che verrà coperta dagli avanzi patrimonializzati conseguiti negli anni precedenti.

Si ricorda che le riserve dell'Ente camerale, in quanto soggetto economico pubblico, non sono distribuibili, ma sono destinate alla copertura di eventuali perdite.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non sussistono al 31.12.2020 debiti di finanziamento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.177.385,15	3.133.315,69	44.069,46

La variazione è stata così determinata:

Trattamento di fine rapporto	Variazioni
TFR al 31.12.2019	3.133.315,69
Accantonamento dell'esercizio (al netto dell'imposta sostitutiva)	295.515,38
Anticipi concessi, dimissioni e quiescenze	(251.445,92)
TFR al 31.12.2020	3.177.385,15

Il totale del fondo di trattamento fine rapporto accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Come prima anticipato, si evidenzia che le risorse afferenti il fondo TFR sono depositate su apposito conto corrente presso l'Istituto Cassiere della Camera di Commercio ed escluse dal vincolo della Tesoreria Unica così come previsto dal decreto 27 aprile 2012.

Con cadenza annuale, dopo l'approvazione del bilancio, il conto "Deposito bancario - conto TFR" viene adeguato in base all'effettivo importo maturato a favore dei dipendenti.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.581.702,85	4.383.336,02	198.366,83

Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Debiti verso fornitori	244.155,74	258.009,07
Debiti v/fornitori per fatture/Note da ricevere	332.595,79	551.306,52
Totale	576.751,53	809.315,59

Si specificano, qui di seguito, i debiti più significativi accertati in sede di chiusura:

Fondazione Campagna Amica	Euro 50.000,00
Infocamere S.c.p.a.	Euro 34.397,00
Dintec S.c.r.l.	Euro 18.462,60
Pulinet Servizi S.r.l.	Euro 16.030,17
Fondazione Edmund Mach	Euro 14.017,80
Ecocerved S.c.a.r.l.	Euro 13.869,14
Otis Servizi S.r.l.	Euro 13.769,07
Lucense S.c.p.a.	Euro 7.905,60
Fortuna Paolo	Euro 6.217,12
Università di Trento	Euro 6.100,00
Dolomiti Energia	Euro 5.843,90
Soenergy	Euro 5.046,45

Debiti verso Organismi del sistema camerale

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Debiti v/Organismi del sistema camerale	37.629,14	39.689,14
Totale	37.629,14	39.689,14

L'importo complessivo di Euro 37.629,14 si riferisce ai seguenti debiti verso Unioncamere:

- Euro 19.500,00 per il pagamento del saldo del rimborso dei costi di riscossione del diritto annuale a mezzo deleghe di pagamento modello F24;
- Euro 15.079,14 per il rimborso dell'avanzo 2019 all'Albo Nazionale gestori Ambientali;

- Euro 3.050,00 per il pagamento del servizio che Unioncamere svolge per conto della CCIAA di Trento nelle funzioni di responsabile della protezione dati (RPD/DPO).

Debiti verso Organismi nazionali e comunitari

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Debiti v/Ministero Ambiente	244.644,38	244.644,38
Totale	244.644,38	244.644,38

La voce accoglie il debito verso il Ministero dell'Ambiente pari a Euro 244.644,38 relativo a diritti di segreteria incassati sulla sezione speciale Albo Nazionale Gestori Ambientali e iscritto per l'eventuale riversamento in favore del Ministero, secondo le modalità che verranno precisate nelle disposizioni di prossima emanazione. Nel corso del 2020 il conto non è stato movimentato.

Debiti tributari e previdenziali

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Debiti tributari e previdenziali	617.835,07	529.490,52
Totale	617.835,07	529.490,52

La voce debiti tributari e previdenziali include:

- Euro 174.756,77 quale ritenute IRPEF su retribuzioni, collaboratori, lavoratori autonomi e contributi liquidati relativi al mese di dicembre 2020;
- Euro 80.366,00 quale debito verso Erario per saldo IRES;
- Euro 50.177,17 quale IRAP su retribuzioni e compensi mese di dicembre 2020;
- Euro 222.585,98 quale debito verso istituti previdenziali e assistenziali su retribuzioni e compensi mese di dicembre 2020;
- Euro 54.935,22 quale debito verso Laborfonds 4° trimestre 2020 su retribuzioni;
- Euro 35.013,93 quale debito verso Erario per IVA Split Payment.

Debiti verso Dipendenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Debiti v/dipendenti – retribuzioni	16.802,70	41.924,67
Debiti v/dipendenti per f.do produttività	245.750,41	171.205,33
Debiti v/dirigenti per f.do ind. risultato	30.120,00	30.120,00
Totale	292.673,11	243.250,00

Debiti verso Organi Istituzionali

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Debiti v/Organi Istituzionali	114.959,45	131.667,17
Totale	114.959,45	131.667,17

La voce comprende i debiti per gettoni di presenza del 2° semestre 2020 spettanti ai componenti del Consiglio camerale, della Giunta camerale, del Collegio dei Revisori, delle commissioni e comitati istituzionali e del nucleo di valutazione nonché l'indennità del mese di dicembre dovuta al Presidente ed ai vice-Presidenti.

Debiti diversi

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Debiti diversi	160.006,84	164.843,13
Debiti v/Az. Speciali (Accademia d'Impresa):		
- per contributi	263.000,00	210.000,00
- per rimborsi e prestazioni	---	51,40
Debiti v/Trentino Sprint scarl in liquidazione	---	3.402,83
Debiti per progetti e iniziative	1.034.999,22	1.264.857,22
Debiti per progetti Diritto Annuale	1.066.400,08	457.588,80
Debiti per diritto annuo v/altre CCIAA	1.557,54	2.708,39
Debiti per sanzioni D.A. v/altre CCIAA	16,39	16,45
Debiti per interessi D.A. v/altre CCIAA	0,03	2,73
Versamenti D.A. da attribuire	83.347,23	79.096,23
Versamenti sanzioni D.A. da attribuire	309,57	299,53
Versamenti interessi D.A. da attribuire	112,61	113,13
Debiti per incassi D.A., sanzioni e interessi da regolarizzare	85.744,14	185.384,97
Totale	2.695.493,65	2.368.364,81

Debiti per servizi c/terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Anticipi ricevuti da terzi	---	1.350,00
Debiti per bollo virtuale	---	9.845,50
Debiti v/Provincia per sanzioni	1.682,94	5.679,45
Debiti per bollo su fatture attive	4,00	2,00
Totale	1.686,94	16.876,95

Il debito verso Provincia per sanzioni accoglie attualmente le somme incassate dalla Camera di Commercio di Trento riguardanti sanzioni amministrative irrogate nel settore dei distributori di carburante.

Sotto la vigenza delle abrogate norme in materia di commercio (L.P. 22.12.83 n.46) e vendite particolarmente favorevoli (L.P. 3.01.1983 n.3) l'Ente camerale incassa i proventi derivanti da ruoli emessi per sanzioni non pagate nelle suddette materie.

Clients c/Anticipi

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Clients c/Anticipi	29,58	37,46
Totale	29,58	37,46

Si riferiscono ad incassi sui controlli delle produzioni di vino.

E) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.159.003,38	4.769.440,39	-1.610.437,01

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
1) per trattamento di quiescenza e obbl. simili	---
2) per imposte, anche differite	---
3) altri	3.159.003,38
Totale	3.159.003,38

Come anticipato in premessa, questa voce è drasticamente diminuita in quanto l'accantonamento per il rafforzamento dei Consorzi di garanzia fidi (Euro 1.500.000,00), operato in forza di disposizione normativa statale successivamente

rivelatasi non pertinente alle Camere di Trento e di Bolzano, è stato devoluto alla Provincia di Trento per garantire concreto sostegno alle imprese trentine a fronte della crisi economica innescata dall'emergenza sanitaria. È stato inoltre chiuso il conto relativo ai diritti di segreteria non dovuti (Euro 6.419,33).

La voce si compone quindi nel modo seguente:

- Euro 30.680,08 riferiti ad accantonamenti effettuati a fronte di cause e contenziosi in corso;
- Euro 1.028.174,60 a fronte di accantonamenti per costi da riconoscere al concessionario per l'attività di riscossione mediante ruoli esattoriali relativi al diritto annuo e a sanzioni amministrative per le annualità comprese fra il 1999 e il 2014;
- Euro 1.256.551,31 quale fondo per lavori di manutenzione per il mantenimento e la conservazione degli immobili camerale;
- Euro 411.961,79 quale fondo per l'efficientamento finalizzato al perseguimento di obiettivi di ottimizzazione nella gestione dei costi del personale nonché di quelli inerenti il funzionamento ordinario dell'ente;
- Euro 431.635,60 quale fondo per il rinnovo contrattuale del personale.

La tabella che segue evidenzia la variazione rispetto all'esercizio precedente:

Importo	Variazioni
Fondi per rischi ed oneri al 31.12.2019	4.769.440,39
Incremento per accantonamenti dell'esercizio	104.669,02
Decremento per adeg.ti fondo nell'esercizio/Utilizzo	(1.715.106,03)
Totale	3.159.003,38

F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
871,56	---	871,56

In base alla Nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 532625 del 5.12.2017, il provento netto di diritto annuale 20% corrispondente all'attività non realizzata deve essere imputato nella competenza economica del 2021 mediante la rilevazione di un apposito risconto nel passivo patrimoniale in sede di chiusura dell'esercizio 2020.

Nel 2020 viene quindi registrato un esiguo risconto passivo relativo alla parte di provento della maggiorazione 20% del diritto annuale che non trova correlazione nei

costi di competenza dell'anno destinati al progetto "Prevenzione Crisi di impresa e supporto finanziario".

A seguito dell'approvazione del D. Lgs. 12.1.2019, n. 14 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza", l'Ente camerale sarà chiamato ad attivare, in via esclusiva ed obbligatoria, l'OCRI, l'organismo di composizione della crisi d'impresa, il cui compito consiste nel predisporre un efficace sistema di allerta per la prevenzione delle crisi e per realizzare una composizione assistita delle stesse, nell'anticipare la rilevazione e valutazione dei segnali di crisi, onde prevenire potenziali procedure di insolvenza, il cui impatto necessariamente si riflette negativamente sulla stabilità e sull'economia del territorio.

Ai sensi dell'art. 389, del D. Lgs. 12.1.2019, n. 14, l'attività dell'OCRI è stata prorogata al 1° settembre 2021. Per tale ragione, l'attività programmata per questo progetto di sistema non è stata completata nel corso del 2020.

CONTO ECONOMICO

A. PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti relativi all'anno 2020 sono riportati nella tabella seguente e ammontano ad un totale di Euro 15.283.860,42 in aumento di Euro 625.806,85 rispetto all'esercizio precedente.

Proventi correnti	2020	2019
Diritto annuale	6.078.365,37	6.067.010,44
Diritti di segreteria	2.439.489,88	2.585.813,06
Contributi, trasferimenti e altre entrate	4.335.454,77	3.520.075,31
Proventi da gestione di beni e servizi	2.405.903,84	2.508.413,03
Variazione delle rimanenze	24.646,56	(23.258,27)
Totale	15.283.860,42	14.658.053,57

1) Diritto annuale

L'art. 28 della Legge n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014 (recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") ha previsto, nelle more del riordino del sistema delle Camere di Commercio, una riduzione graduale del diritto annuale, del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016, fino al 50% dall'anno 2017.

Il diritto annuo, ridotto del 50% a partire dal 2017, è stato incrementato, per le annualità 2017, 2018 e 2019, del 20% a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio camerale, con deliberazione n. 1 del 13 aprile 2017, dei progetti nazionali di sistema proposti da Unioncamere "Punto Impresa digitale" e "I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni".

Il suddetto incremento è stato autorizzato dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 22 maggio 2017 nei confronti delle Camere di Commercio indicate nell'Allegato A), ai sensi del comma 10 dell'art. 18, della Legge n. 580/1993, come modificato dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Con nota n. 241848 del 22 giugno 2017, il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che i proventi derivanti dall'incremento del diritto annuale sono destinati per la copertura dei costi per la realizzazione dei progetti e devono essere registrati in apposite voci di bilancio.

Come noto, anche per il triennio 2020, 2021 e 2022, è stato autorizzato l'incremento del diritto annuale del 20% dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 12 marzo 2020. Con deliberazione n. 15 del 21 novembre 2019, il Consiglio camerale ha aderito a tre progetti di sistema a valenza nazionale: progetto Punto Impresa digitale, progetto Formazione Lavoro e progetto Prevenzione Crisi di impresa e supporto finanziario.

I primi due progetti fanno capo all'Area 3 - Promozione, tutela e sviluppo del territorio mentre il terzo progetto, Prevenzione Crisi di impresa e supporto finanziario, ha carattere innovativo e fa capo al nuovo Ufficio Regolazione del mercato, inserito nella Segreteria generale.

Il contenuto dei progetti è stato successivamente rivisto a seguito della pandemia ed è stato maggiormente orientato al sostegno delle imprese in questo particolare momento storico.

Ai fini del diritto annuale, le quote di incremento del 20% sono così ripartite:

- 11% riservata al progetto "Punto Impresa digitale" (che corrisponde a Euro 533.411,17);
- 6,25% riservata al progetto "Formazione Lavoro" (che corrisponde a Euro 303.074,52);
- 2,75% riservata al progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario" (che corrisponde a Euro 133.352,79 comprensivo del risconto passivo di Euro 871,56).

Con nota n. 532625 del 5 dicembre 2017, lo stesso Ministero ha precisato che al fine del rispetto del principio della competenza economica e della correlazione costi-ricavi, la quota di provento da registrare in competenza dell'anno sarà solo quella correlata ai costi di competenza mentre la restante parte del provento andrà rinviata all'esercizio successivo mediante rilevazione di apposito risconto passivo.

La valorizzazione del diritto annuale è stata effettuata applicando sia le disposizioni previste dal Regolamento di contabilità per le Camere di commercio (D.P.R. n. 254/2005) e da quanto sancito nell'allegato n. 3 della circolare del Ministero per lo Sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che definisce criteri contabili omogenei per tutte le Camere di commercio, sia le nuove disposizioni emanate dal MISE a seguito dell'autorizzazione dell'incremento del diritto annuale per la realizzazione dei progetti strategici condivisi a livello nazionale.

In base a tali disposizioni normative, i proventi da diritto annuale vengono determinati sulla base dell'importo risultante dalle somme incassate nel corso dell'esercizio e sulla stima di un credito per gli importi dovuti e non versati. Tale stima viene elaborata da InfoCamere in applicazione delle indicazioni ministeriali. Il dato di sintesi viene ottenuto utilizzando i seguenti parametri:

- per le imprese iscritte nella sezione speciale gli importi in misura fissa determinati dalla norma;
- per le imprese iscritte alla sezione ordinaria applicando l'aliquota di riferimento ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

La parte di provento correlata alla maggiorazione del 20% del ricavo per diritto annuale 2020, così come previsto dalla circolare MISE n. 241848/2017, è stata rilevata nelle seguenti specifiche voci di contabilità:

- 01 310005 Diritto Annuale maggiorazione 20%;
- 01 310006 Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%;
- 01 310007 Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%.

La parte di provento 2020 non correlata ai costi di competenza per la realizzazione del terzo progetto strategico "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario" è stata rinviata all'esercizio 2021 mediante rilevazione di apposito risconto passivo, pari a Euro 871,56.

Al credito così determinato viene applicata la sanzione nella misura del 30%, stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54, nonché gli interessi moratori sulla base del tasso di

interesse legale vigente. Il credito viene prudenzialmente svalutato, individuando così la quota di diritto, sanzioni e interessi ritenuta inesigibile.

L'ammontare dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti viene determinato applicando al valore del credito la percentuale di mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi. La percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Diritto annuale	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Diritto annuale	4.861.673,17	4.797.795,07
Restituzione diritto annuale	-12.480,75	-1.381,38
Sanzioni D.A.	215.517,13	194.916,47
Interessi D.A.	1.321,22	9.308,08
Diritto annuale esclusi progetti strategici	5.066.030,77	5.000.638,24
Diritto annuale maggiorazione 20%	969.838,48	959.282,73
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	43.103,43	38.983,29
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	264,25	1.861,61
Risconto diritto per costi non realizzati nel 2020 per Progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario"	-871,56	0,00
Diritto annuale 2020 maggiorazione 20% per progetti strategici	1.012.334,60	1.000.127,63
Diritto annuale maggiorazione anno precedente	0,00	66.244,57
Totale Diritto annuale	6.078.365,37	6.067.010,44

Maggiorazione Diritto annuale 20% anno 2020		Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Diritto annuale maggiorazione 20%	Progetto "Punto Impresa Digitale"	533.411,17	575.569,64
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Punto Impresa Digitale"	23.706,89	23.389,98
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Punto Impresa Digitale"	145,34	1.116,97
Diritto annuale maggiorazione anno precedente	Progetto "Punto Impresa Digitale"	0,00	66.244,57
Maggiorazione 20% destinata al progetto "Punto Impresa Digitale"		557.263,40	666.321,16
Diritto annuale maggiorazione 20%	Progetto "Formazione lavoro"	303.074,52	383.713,09
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Formazione lavoro"	13.469,82	15.593,32
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Formazione lavoro"	82,58	744,65
Maggiorazione 20% destinata al progetto "Formazione Lavoro"		316.626,92	400.051,06
Diritto annuale maggiorazione 20%	Progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario"	133.352,79	0,00
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario"	5.926,72	0,00
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario"	36,33	0,00
Risconto diritto per costi non realizzati nel 2020	Progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario"	-871,56	0,00
Maggiorazione 20% destinata al progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario"		138.444,28	0,00
Totale maggiorazione 20% Diritto annuale destinata per la realizzazione dei tre progetti		1.012.334,60	1.066.372,22

La tabella sopra riportata evidenzia la ripartizione delle risorse derivanti dalla maggiorazione 20% del diritto annuale fra le tre azioni di sistema. Si ricorda che la rendicontazione annuale dei progetti a Unioncamere e al Ministero dello Sviluppo

economico tiene conto del provento netto, ossia del diritto annuale ridotto della quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

2) Diritti di segreteria

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.439.489,88	2.585.813,06	- 146.323,18

I diritti di segreteria determinati in base agli importi in vigore (D.M. 2/12/2009 – tabella B, D.M. 17/06/2010 e D.M. 17/07/2012 tabella A) evidenziano complessivamente una diminuzione di Euro 146.323,18 rispetto all’esercizio precedente.

Di seguito viene riportata una tabella con la suddivisione degli incassi dei diritti di segreteria per ufficio/servizio/attività, al netto delle restituzioni pari a Euro 396,17, così come definiti a partire dal 2018 in seguito alla riorganizzazione della struttura organizzativa dell’Ente approvata con deliberazione della Giunta camerale n. 79 del 10 novembre 2017. Si ricorda che, da un punto di vista amministrativo-contabile, la nuova struttura organizzativa, approvata con deliberazione della Giunta camerale n. 64 del 19 giugno 2020, entra in vigore dal 1° gennaio 2021.

Diritti di segreteria	2020	2019
Servizio Registro Imprese	2.024.647,77	2.161.568,75
Servizio Imprese Artigiane	18.097,00	19.596,00
Servizio Impresa Digitale P.A.	166.025,00	146.324,03
Servizio Innovazione e Crescita d'Impresa	13.268,00	14.171,06
Ufficio Commercio	116.783,52	124.464,61
Ruolo Conducenti	7.170,00	13.649,00
MUD - Gas Fluorurati	66.926,00	62.076,00
Prezzi	5,00	5,00
Servizio Metrico, Vigilanza e Sicurezza Prodotti	4.579,07	5.923,08
Restituzione diritti di segreteria	---	---
Oblazioni - sanzioni Registro Imprese	13.692,14	23.580,53
Oblazioni - sanzioni Imprese Artigiane	8.296,38	14.455,00
Oblazioni Servizio Metrico	---	---
Totale	2.439.489,88	2.585.813,06

3) Contributi, trasferimenti e altre entrate

Contributi, trasferimenti e altre entrate	2020	2019
Contributi e trasferimenti	2.672.817,74	1.675.747,80
Contributi Unioncamere Fondo perequativo	---	30.000,00
Trasferimenti dalla Provincia per attività in compartecipazione	1.606.024,27	1.746.000,00
Rimborsi e recuperi diversi	56.612,76	68.327,51
Totale	4.335.454,77	3.520.075,31

La voce "Contributi e trasferimenti" comprende il finanziamento previsto dalla normativa regionale a favore delle Camere di Commercio di Trento e Bolzano, erogato all'Ente per il tramite della Provincia Autonoma di Trento. Per la Camera di Commercio di Trento il finanziamento corrisponde al 75% del diritto annuale accertato nell'esercizio precedente con il limite di non superare il 31,9% dell'importo del diritto camerale accertato nel 2014 (Euro 2.672.817,74).

La voce "Trasferimenti dalla Provincia per attività in compartecipazione" rileva i contributi accertati nell'importo complessivo di Euro 1.606.024,27 in base all'Accordo di Programma 2020 stipulato fra i due enti che riguardano le seguenti aree di attività:

ACCORDO DI PROGRAMMA 2020 ATTIVITÀ IN COMPARTECIPAZIONE	RENDICONTAZIONE 2020
Promozione territoriale - Osservatorio delle produzioni trentine - art. 3	76.429,15
Promozione territoriale - Palazzo Roccabruna ed Enoteca provinciale - art. 3	445.000,00
Valorizzazione del legno trentino e imprese forestali - art. 4	85.000,00
Monitoraggio ed analisi dei dati economici - art. 5	59.000,00
Formazione all'impresa - Accademia d'Impresa - art. 6	434.828,69
Servizio di conciliazione - art. 8	83.766,43
Tecnologie digitali - SUAP, accesso telematico ai servizi delle pubbliche amministrazioni - art. 10	90.000,00
Impresa Digitale, E-Procurement, Digital Tourism - art. 9 co.3	295.000,00
Comitato imprenditoria femminile - art. 11	10.000,00
Alternanza scuola lavoro - art. 13	27.000,00
Supporto all'Internazionalizzazione - art. 7	0,00
TOTALE	1.606.024,27

La voce "rimborsi e recuperi diversi" rileva principalmente:

- il rimborso delle spese di notifica (ordinanze, sanzione, carte tachigrafiche) da parte delle imprese per Euro 16.722,74;

- il rimborso da parte del Consorzio dei Comuni della spesa per la gestione informatica della piattaforma "SUAP" per Euro 25.000,00;
- il rimborso da parte di Unioncamere per iniziative di sistema in materia di controllo e vigilanza strumenti di misura per Euro 4.181,82;
- il contributo versato dalle imprese a seguito della domanda di iscrizione all'esame quale "Responsabile tecnico" in materia ambientale per Euro 2.070,00;
- la registrazione del credito di imposta spettante per il 2020 per la sanificazione degli ambienti di lavoro e del credito per pubblicità per Euro 8.398,76; entrambi i crediti trovano origine dal decreto Cura Italia n. 34/2020, emanato a seguito della pandemia quale ristoro per le imprese e gli enti non commerciali;
- rimborsi e recuperi vari per Euro 239,44.

4) Proventi da gestione di servizi

Proventi da gestione di servizi	2020	2019
Ricavi per vendita modulistica doganale	884,00	2.271,00
Ricavi per gestione mostre ed eventi	21.291,36	99.738,28
Ricavi da controlli produzione vini	847.494,46	877.297,20
Ricavi da verifiche metriche	507,00	13.949,00
Ricavi per utilizzo banca dati	---	9,40
Ricavi per servizi di conciliazione	54.080,24	50.913,50
Ricavi per concorsi a premio	9.730,00	20.318,00
Ricavi per omaggi ed autoconsumo	6.823,17	16.327,76
Proventi dalla Provincia per attività delegate	1.065.000,00	1.050.000,00
Altri ricavi per gestione di servizi	400.079,03	377.576,91
Altri ricavi per gestione di beni	5,00	5,00
Arrotondamenti attivi	9,58	6,98
Totale	2.405.903,84	2.508.413,03

Fra le voci di ricavo più consistenti si segnala quella relativa alla gestione dei controlli e vigilanza sulla produzione dei vini a DO e IG sulla filiera del vino, affidati alla Camera di Commercio quale autorità pubblica di controllo ai sensi dell'art. 64 della Legge n. 238/16 per le DO Trentino, Trento, Teroldego Rotaliano, Casteller e Valdadige e per le I.G. Vigneti delle Dolomiti e Vallagarina. La Camera di Commercio, inoltre, ha in essere una convenzione con Triveneta Certificazione Srl di San Vito al

Tagliamento (PN), per la tenuta dei controlli di produzione dei vini anche per la DOC Delle Venezie e per la IGT Trevenezie, relativamente alle province di Trento e Bolzano.

Complessivamente i proventi derivanti dalla predetta attività ammontano a Euro 847.494,46 con un decremento di Euro 29.802,74 rispetto all'anno precedente, dovuto sostanzialmente all'andamento fisiologico della vendemmia. Mentre i proventi legati direttamente alla tariffazione di uva e vino rivendicati in vendemmia sono diminuiti, i proventi sono aumentati relativamente al numero di imbottigliamenti e certificazioni, in quanto erano presenti vini prodotti negli anni precedenti.

I proventi derivanti dalle funzioni affidate in delega dalla Provincia Autonoma sulla base dell'Accordo di programma riguardano le seguenti aree di attività:

ACCORDO DI PROGRAMMA 2020	RENDICONTAZIONE 2020
ATTIVITÀ DELEGATE	
Denominazioni di origini e indicazioni geografiche dei vini - art. 15	30.000,00
Albo delle Imprese Artigiane - art. 16	395.000,00
Vendite presentate come occasioni favorevoli per gli acquirenti e procedure sanzionatorie in materia di distributori di carburante - art. 17	60.000,00
Ruolo provinciale dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea - art. 19	60.000,00
Nucleo di verifica requisiti imprese - art. 20	0,00
Affidamento attività formative L.P. 5/2006 - art. 22	420.000,00
Maestro Artigiano - art. 23	100.000,00
TOTALE	1.065.000,00

L'importo più significativo nella voce "Altri ricavi per gestione di servizi" riguarda i proventi derivanti dalla gestione Albo Nazionale Gestori Ambientali per Euro 382.391,65.

I ricavi da servizi metrici registrano invece un netto calo (- Euro 13.442,00) dovuto al fatto che l'attività di metrologia legale volta alla verifica degli strumenti metrici non rientra più fra le attività svolte dalla Camera di Commercio I.A.A. a far data dal 18 marzo 2019, secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 21 aprile 2017 n. 93.

Di converso, i proventi derivanti dai servizi di conciliazione evidenziano un aumento di poco più di Euro 3.000,00 rispetto allo scorso anno.

La voce "Proventi da gestione di servizi" rispecchia in modo emblematico quanto accaduto nel corso del 2020 a causa della pandemia. La chiusura delle attività legate a Palazzo Roccabruna ha comportato un calo dei ricavi per la gestione di mostre ed eventi (- Euro 78.446,92) e nei ricavi per omaggi e autoconsumo (- Euro 9.504,59).

In calo, sempre a causa del Covid, i ricavi per modulistica doganale (- Euro 1.387,00) e i proventi per i concorsi a premio (- Euro 10.588,00).

5) Variazione delle rimanenze

Variazione delle rimanenze	2020	2019
Variazione rimanenze	24.646,56	(23.258,27)

Le rimanenze finali registrano una variazione in aumento di Euro 24.646,56.

B. ONERI CORRENTI

Nella tabella sotto riportata sono rappresentati in sintesi gli oneri di parte corrente secondo la ripartizione per macro-voci e nel raffronto fra le due annualità. Si rileva un aumento complessivo della spesa rispetto all'anno precedente di Euro 2.462.871,17, imputabile sostanzialmente al contributo pro imprese di 3milioni di Euro erogato per fronteggiare la crisi economica derivante dalla pandemia ancora in corso.

I costi di personale sono sostanzialmente stabili mentre i costi di funzionamento complessivi si riducono di oltre Euro 400mila principalmente a causa del lockdown imposto da marzo ad aprile.

Oneri correnti	2020	2019
Personale	6.485.528,39	6.517.055,81
Funzionamento	2.915.514,76	3.338.879,12
Interventi Economici	6.471.283,13	3.556.143,89
Ammortamenti e accantonamenti	1.435.162,53	1.432.538,82
Totale oneri correnti	17.307.488,81	14.844.617,64

6) PERSONALE

Personale	2020	2019
Competenze al personale	4.907.029,05	4.937.462,51
Oneri sociali	1.184.237,40	1.190.103,43
Accantonamento al TFR/quota TFR Laborfonds	394.261,94	389.489,87
Altri costi	---	---
Totale	6.485.528,39	6.517.055,81

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il premio produttività e gli accantonamenti previsti per legge.

I dipendenti camerali in servizio alla data del 31.12.2020 sono stati accertati in 114 unità, compresi i dipendenti con contratto a tempo determinato (n. 3). I dipendenti con contratto di lavoro a part-time sono 33.

Rispetto al 2019 si segnala l'incremento netto di 1 unità, riconducibile all'assunzione di 5 nuovi dipendenti (3 in C1 e 2 in B3), al pensionamento di tre dipendenti (C3, B2S e B4S) e alla cessazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato (C2).

Il 21 dicembre 2017 è stato sottoscritto l'Accordo "stralcio" per il rinnovo del Contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale per il biennio economico 2016 - 2017 e per il triennio giuridico 2016 - 2018. In data 28 gennaio 2019 è stato firmato l'Accordo "stralcio" per il rinnovo del Contratto del personale dell'area dirigenziale, triennio giuridico ed economico 2016 - 2018.

In data 30 settembre 2020 è stato sottoscritto dalle parti l'Accordo per il rinnovo del Contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e delle Camere di Commercio I.A.A. di Trento e Bolzano, triennio economico e giuridico 2016-2018.

Evidenziato che i relativi contratti collettivi sono scaduti in data 31.12.2018, si è ritenuto opportuno accantonare la somma presunta di Euro 104.669,02, di cui Euro 83.587,17 come competenze al personale ed Euro 21.081,85 quali oneri sociali, corrispondente ad un incremento pari all'1,61% sulle voci retributive fisse e continuative.

7) FUNZIONAMENTO

Funzionamento	2020	2019
Prestazione di servizi	1.632.930,18	2.081.339,78
Godimento beni di terzi	54.696,08	56.529,62
Oneri diversi di gestione	652.592,99	598.984,04
Quote associative	364.733,34	353.276,10
Organi istituzionali	210.562,17	248.749,58
Totale funzionamento	2.915.514,76	3.338.879,12

Il totale delle spese di funzionamento subisce un decremento complessivo di Euro 423.364,36 rispetto all'esercizio precedente.

Esaminando nel dettaglio le spese di funzionamento, si rileva un crollo nella voce "Prestazione di servizi" (- Euro 448.409,60), dato che accoglie una eterogeneità di conti che riflettono le conseguenze della diffusione della pandemia (es. conti relativi alle spese del personale - buoni pasto, spese di formazione, spese per missioni;

relativi alle spese per tirocinanti - che non sono stati più accolti proprio a causa del Covid-19; conti legati ai costi delle attività camerale).

Diminuisce leggermente la voce "Godimento di beni di terzi" (- Euro 1.833,54) e di quasi 40mila Euro si riduce anche la voce "Organi istituzionali" (- Euro 38.187,41) che ricomprende anche la spesa dei gettoni di presenza ai componenti delle commissioni istituite presso l'Ente camerale.

Aumenta invece la voce "Oneri diversi di gestione" (+ Euro 53.608,95) a causa della previsione di una maggiore Ires che trova solo parziale copertura nelle perdite d'impresa pregresse.

Certamente la prosecuzione dell'azione di revisione della spesa ha reso possibile il riequilibrio del bilancio dell'Ente, garantendo altresì l'osservanza delle direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento in funzione del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Tuttavia, il 2020 rappresenta un anno "anomalo" proprio per quanto la diffusione del virus Covid-19 ha causato.

a) PRESTAZIONE DI SERVIZI

All'interno di questa voce sono raggruppati gli oneri necessari al funzionamento ordinario dell'Ente, quali le utenze (telefono, luce, acqua, gas ecc. per Euro 162.618,20), i costi relativi alla gestione e manutenzione degli immobili, degli impianti, delle attrezzature e delle dotazioni hardware di proprietà dell'Ente (Euro 283.652,12), i costi assicurativi (Euro 46.139,00), le spese per automazione dei servizi (Euro 437.857,67), i costi per servizi promozionali, di stampa e comunicazione (Euro 171.291,55), i costi per servizi vari e logistici (Euro 316.384,14), i costi correlati al personale quali rimborsi per missioni, buoni pasto, ecc. (Euro 132.239,91) e costi per una serie di servizi operativi quali le spedizioni, gli oneri di riscossione, previdenziali ecc. (Euro 82.742,59).

Rispetto al 2019 si registra un sostanziale decremento dei costi relativi alle utenze per energia elettrica, riscaldamento, pulizie locali e oneri di manutenzione immobili ed impianti camerale. Questo è sicuramente imputabile ai minori consumi derivanti dalle misure introdotte in sede governativa per limitare la diffusione della pandemia (Palazzo Roccabruna, sede di Rovereto e via Dordi sono rimaste chiuse durante il lockdown). Riflesso di tutto questo è l'incremento, invece, del consumo di acqua (quasi duemila euro in più) posto che fra le misure di contenimento del virus è previsto proprio il lavaggio frequente delle mani e delle attività di pulizia (oltre che al presumibile consumo idrico nel periodo estivo dovuto all'intenso funzionamento degli impianti di condizionamento presenti negli immobili camerale).

Si ricorda inoltre che nel 2020 sono stati rinnovati i contratti per la fornitura di energia elettrica e del gas, mediante adesione alle convenzioni-quadro attivate rispettivamente dalla centrale acquisti provinciale (APAC) e da quella nazionale (CONSIP).

Significativo è il decremento nelle prestazioni per servizi vari (- Euro 93.361,27), nelle spese per la riscossione delle entrate (conseguenza della sospensione dell'attività di riscossione da parte degli Agenti della riscossione: - Euro 30.219,72) e nelle spese postali e corriere espresso (- Euro 18.219,26, quest'ultima principalmente connessa alla prosecuzione dell'attività di dematerializzazione a vantaggio di un più massiccio impiego della posta elettronica certificata). Parla da sé anche la diminuzione delle spese per tirocinanti, posto che non sono stati più attivati stage né curricolari né extra-curricolari (- Euro 15.640,00).

b) GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nei costi per godimento di beni di terzi sono compresi gli affitti passivi sostenuti dalla Camera di Commercio (sale destinate a seminari ed esami e affitto posto auto), pari a Euro 4.712,87, e i costi per il noleggio delle due autovetture camerale - destinate all'attività di metrologia legale e del servizio controlli sulle produzioni vino - gli oneri per il noleggio della fibra ottica spenta "dark fiber" e per il noleggio di attrezzature relative all'attività promozionale e istituzionale per un importo complessivo pari a Euro 49.983,21.

c) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nella voce in esame sono raggruppati gli acquisti per materiale di consumo, riviste, quotidiani, materiale di cancelleria (Euro 30.701,05), imposte e tasse, compresa l'IRAP per il personale (Euro 601.613,52) ed una serie di spese varie minori (Euro 20.278,42). Aumenta significativamente l'onere per spese presunte IRES (+ Euro 92.352,00) in quanto nel calcolo eseguito si è tenuto conto dei maggiori dividendi incassati dalla Camera nel corso del 2020 e del fatto che sussiste il limite al riporto delle perdite pregresse. È stato infatti eliminato il precedente vincolo temporale (quindi esercizio successivo a quello di formazione) per il riporto delle stesse e il reddito imponibile ha trovato solo parziale copertura nelle perdite d'impresa pregresse il cui utilizzo si esaurisce nel periodo di imposta 2020.

d) QUOTE ASSOCIATIVE

La voce comprende la quota associativa ad Unioncamere nazionale per Euro 155.373,31, la quota annua da destinare al Fondo di perequazione nazionale pari a Euro 161.986,34 e quote associative minori per Euro 47.373,69.

e) ORGANI ISTITUZIONALI

Gli oneri relativi agli organi camerali (Presidente, Vice-presidenti, Giunta, Consiglio, Revisori dei Conti e Nucleo di valutazione) e alle Commissioni camerali ammontano complessivamente ad Euro 210.562,17.

8) INTERVENTI ECONOMICI

All'interno della voce interventi economici trova spazio il contributo all'Azienda speciale Accademia d'Impresa per Euro 1.513.000,00, diminuito di Euro 147.000,00 rispetto all'anno precedente. Ulteriori interventi dell'Ente riguardano per Euro 40.000,00 il sostegno finanziario al Consorzio Vini del Trentino S.c. per la realizzazione di eventi ed iniziative a favore del comparto vitivinicolo trentino e per Euro 10.000,00 al Centro Tutela Consumatori Utenti per la promozione dell'attività di mediazione.

Fra gli interventi economici si segnalano altresì le risorse destinate ai Bandi per l'erogazione di contributi alle imprese in attuazione dei progetti di sistema denominati "Formazione lavoro" e "Punto Impresa digitale" promossi da Unioncamere d'intesa con il Ministero dello Sviluppo economico. La dotazione complessiva di risorse messe a disposizione dall'Ente ammonta ad Euro 1.044.007,48, a fronte di una previsione di spesa di Euro 278.350,00 indicata nelle "schede di progetto" in fase di programmazione triennale (deliberazione della Giunta camerale n. 100 del 7 novembre 2019 e deliberazione del Consiglio camerale n. 15 del 21 novembre 2019).

Da questo si comprende la decisione della Giunta camerale di rafforzare lo stanziamento a favore del sistema imprenditoriale locale per arginare nei limiti del possibile gli effetti negativi della pandemia e sostenere progetti di sviluppo aziendale.

Si ricorda che sono stati destinati ulteriori risorse per Euro 110.000,00 a favore di Confidi Trentino Imprese Società Cooperativa in relazione al terzo progetto di sistema "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario".

In questa voce trova altresì collocazione il contributo di Euro 3.000.000,00 erogato alla PAT a favore del mondo imprenditoriale trentino duramente colpito dalla pandemia.

Dal 2015 la voce "Interventi economici", in base alle indicazioni ministeriali, comprende anche le risorse finalizzate alle azioni destinate a specifiche aree di intervento previste dall'Accordo di programma, fra le quali rilevano le attività promozionali e di servizio a supporto del sistema economico provinciale: "Osservatorio delle produzioni trentine", "Palazzo Roccabruna ed Enoteca provinciale", "Valorizzazione del legno trentino e imprese forestali", "Impresa digitale, E-

procurement, Digital tourism”, “Tecnologie digitali – Suap, accesso telematico ai servizi delle pubbliche amministrazioni”, “Supporto all’internazionalizzazione”.

Esclusi i contributi, le risorse dedicate alle attività promozionali ammontano a Euro 745.154,40.

9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L’ammortamento per immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 20.348,98 e riflette i costi connessi agli investimenti dell’Ente nel miglioramento e nell’adeguamento dei software gestionali, sia a favore dell’attività istituzionale che a favore dell’attività promozionale. Una piccola parte (Euro 919,15) riguarda i lavori di manutenzione iniziati presso Palazzo Trautmannsdorf.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L’ammortamento per immobilizzazioni materiali ammonta ad Euro 552.661,18. Fra esse, il costo afferente la categoria “Fabbricati” è pari ad Euro 425.433,20. A seguire si rileva il costo per ammortamento delle attrezzature informatiche per Euro 39.124,39 e quello per arredi e mobili per Euro 44.957,18. La quota residua pari a Euro 43.146,41 attiene alle altre categorie di beni materiali di proprietà dell’Ente. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, secondo quanto indicato nei criteri di valutazione della presente nota integrativa.

c) Svalutazioni crediti

Si tratta dell’importo, prudenzialmente accantonato, per far fronte ad eventuali perdite dovute al mancato introito dei crediti per diritto annuo 2020 accertati alla data del 31 dicembre.

La svalutazione operata nel corso del 2020, pari ad Euro 862.152,37 è stata calcolata, come in precedenza evidenziato, secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero per lo sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che definisce i criteri contabili omogenei per tutte le Camere di commercio.

Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	2020	2019
Accantonamento f.do sv. Crediti Diritto annuale	546.214,94	531.310,74
Accantonamento f.do sv. Crediti per sanzioni diritto annuale	172.111,30	158.183,31
Accantonamento f.do sv. Crediti per interessi diritto annuale	134,07	1.145,73
Accantonamento f.do sv. Crediti Maggiorazione 20% Diritto annuale – Progetti di sistema	109.242,99	106.262,15

Accantonamento f.do sv. Crediti per sanzioni Maggiorazione 20% Diritto annuale – Progetti di sistema	34.422,26	31.636,66
Accantonamento f.do sv. Crediti per interessi Maggiorazione 20% Diritto annuale – Progetti di sistema	26,81	229,15
Accantonamento f.do sv. Crediti per ricalcolo interessi Diritto annuale anni precedenti	---	----
Totale	862.152,37	828.767,74

C. GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Dividendi	431.647,84	179.494,96
Interessi attivi	10,30	616,25
Totale	431.658,14	180.111,21

Gli interessi attivi si riferiscono alla disponibilità liquida della Camera di Commercio I.A.A. sul conto di tesoreria c/o la Banca d'Italia. Si ricorda che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha disposto l'assoggettamento delle Camere di commercio al regime della tesoreria unica di cui alla Legge 29 ottobre 1984, n. 720 che ha previsto il passaggio delle disponibilità liquide su un conto fruttifero presso la Banca d'Italia con il riconoscimento di un interesse più contenuto.

D. GESTIONE STRAORDINARIA

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Proventi straordinari	491.909,43	764.970,06
Oneri straordinari	(32.048,84)	(31.467,44)
Totale	459.860,59	733.502,62

I proventi straordinari si riferiscono in particolare a:

- plusvalenza per alienazioni per Euro 593,69 (cessione quote Job Camere Srl);
- rilevazione sopravvenienza attiva per rimborso da parte dell'Agenzia Entrate Riscossione di spese esecutive relative a ruoli esattoriali già sostenute dall'Ente camerale per l'importo di Euro 538,26;
- plusvalenza per riduzione accantonamento di cui alla Delibera 23/2017 e relativa alla concessione di contributi per i progetti "Punto impresa digitale" e "Formazione lavoro" per Euro 27.858,00 reinvestiti nel 2020;
- rilevazione sopravvenienza di Euro 3.994,01 relativa alla revoca di voucher messi a disposizione delle imprese per il progetto "Punto Impresa digitale" e

- “Alternanza scuola lavoro”, a causa di minori rendicontazioni da parte delle imprese;
- inventariazione donazione bottiglie Euro 2,00;
 - rimborsi da parte di Unioncamere per Euro 2.233,10 relativi a progetti di sistema Sisprint e a debiti residui (anticipazione spese per modello F24);
 - rilevazione sopravvenienza per minori costi attività pre ruolo diritto annuale 2017 svolta in collaborazione con Si.Camera per Euro 144,97 e conguaglio servizi per Euro 21,33;
 - distribuzione ai soci dell’avanzo 2019 da parte di Ecocerved per Euro 17.718,99;
 - conguaglio servizi 2019 Ic Outsourcing Srl per Euro 18.988,89;
 - storno costi imputati ad esercizi precedenti per Euro 67.161,28;
 - chiusura del fondo dei diritti di segreteria non dovuti per Euro 6.419,33;
 - incasso di Euro 2.067,55 relativo a spese esecutive dei ruoli emessi dalla CCIAA di Trento per conto della Provincia Autonoma di Trento;
 - economie su costi del personale per Euro 1.987,47 e costi per organi camerali e commissioni per Euro 2.741,23;
 - estinzione debito per Euro 3.402,83 e rilevazione incasso per Euro 137,98 a seguito della liquidazione della società Trentino Sprint Scarl;
 - maggiori incassi per Euro 210.755,37 relativi ad importi per diritto annuo, sanzione e interessi esercizi pregressi;
 - sopravvenienza attiva per esuberanza Fondo svalutazione crediti diritto annuale per Euro 125.143,15 rilevata per adeguamento del fondo rispetto l’ammontare dei crediti registrati.

Gli oneri straordinari rilevano:

- sopravvenienze passive da diritto annuale per Euro 15.060,14;
- sopravvenienza passiva di Euro 16.988,70 quali costi relativi a esercizi precedenti non rilevati nell’anno di competenza.

E. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazioni di partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Rivalutazioni di partecipazioni	6.000,00	---

Si rileva la rivalutazione della partecipazione in Trentino Sprint Scarl per adeguarla al successivo importo riconosciuto alla Camera di Commercio dal liquidatore in fase di chiusura della liquidazione.

Svalutazioni di partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Svalutazioni di partecipazioni	---	---

Non si rilevano svalutazioni di partecipazioni.

In conclusione, e con le precisazioni già riferite nella presente nota integrativa, il bilancio consuntivo 2020 chiude con una perdita di Euro 1.126.109,66. Essa trova copertura con gli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti.

Posto che le previsioni per il 2021 scontano ancora gli effetti dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, benché il contesto sia ancora molto incerto in quanto non si dispone ancora di dati quantitativi sufficienti, è ferma intenzione dell'Ente camerale proseguire nella sua attività di sostegno delle imprese trentine mediante varie iniziative di carattere urgente. Le diverse iniziative verranno meglio individuate, anche in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, e potranno garantire un sostegno immediato alle tante imprese in difficoltà.

Il presente Bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 9 aprile 2021

Il Presidente della Camera di Commercio I.A.A di Trento

Giovanni Bort



Allegato E (previsto dall'articolo 37, comma 1)

Spettabile
Camera di Commercio I.A.A. Trento

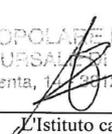
Conto annuale reso dall'Istituto Cassiere **Banca Popolare di Sondrio**

Fondo di cassa al 01.01.2020	€	11.597.917,87
Totale reversali incassate nell'anno	€	26.944.784,47
Totale mandati pagati nell'anno	€	18.667.977,21
Fondo di cassa esercizio 2020	€	19.874.725,13
Tassi debitori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente il trimestre +0,99 punti percentuali		
Tassi creditori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente il trimestre +0,01 punti percentuali		
Anticipazioni richieste	€	-
Anticipazioni concesse	€	-
Mandati inestinti per un totale di	€	-
Reversali non riscosse per un totale di	€	-

Concordanza con la Tesoreria Provinciale

Fondo di cassa esercizio 2020	€	19.874.725,13
Operazioni contabilizzate dal Tesoriere in data 31.12.2020 e regolate in Banca d'Italia in data 04.01.2021	€	1.555,49
Accrediti Banca d'Italia da contabilizzare	€	1.311,34
Disponibilità presso la Tesoreria Provinciale (31.12.2020)	€	19.877.591,96
Disponibilità presso l'Istituto Cassiere - c/c TFR (31.12.2020)	€	3.133.919,12

Sondrio, li 29 gennaio 2021

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
SUCCURSALE DI TRENTO
Piazza Di Centa, 14 - 38122 TRENTO TN

L'Istituto cassiere



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

CONTO ANNUALE RESO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI CASSA INTERNA
(art. 37 D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254)

ANNO 2020

dotazione fondo/ rimborsi periodici		pagamenti (contanti e carta credito prepagata)	
periodo	importo	periodo	importo
RIPORTO ANNO 2019	€ 0,00	€	-
GENNAIO	€ 6.000,00	GENNAIO	€ 587,79
FEBBRAIO	€ 587,79	FEBBRAIO	€ 1.162,07
MARZO	€ 1.162,07	MARZO	€ 1.058,90
APRILE	€ 1.058,90	APRILE	€ 499,41
MAGGIO	€ 499,41	MAGGIO	€ 1.387,01
GIUGNO	€ 1.387,01	GIUGNO	€ 412,49
LUGLIO	€ 412,49	LUGLIO	€ 1.870,77
AGOSTO	€ 1.870,77	AGOSTO	€ 592,98
SETTEMBRE	€ 592,98	SETTEMBRE	€ 1.045,56
OTTOBRE	€ 1.045,56	OTTOBRE	€ 993,50
NOVEMBRE	€ 993,50	NOVEMBRE	€ 1.617,54
DICEMBRE	€ 1.937,77	DICEMBRE	€ 320,23
TOTALE 1	€ 17.548,25	TOTALE 2	€ 11.548,25
Disponibilità residua al 23/12/2020 ("TOTALE 1" - "TOTALE 2")		€	6.000,00
- di cui in contanti		€	5.000,00
- di cui carta di credito prepagata		€	1.000,00
Somme versate all'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio s.c.pa. in data 23/12/2020		-€	5.000,00
chiusura gestione carta di credito prepagata		-€	1.000,00
Fondo Cassa Economale al 31/12/2020		€	-

Trento, 8 gennaio 2021

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO ECONOMATO
Chiara Chemelli

Visto!
IL DIRIGENTE AREA 1 - AMMINISTRAZIONE

Alberto Olivo





Ente Codice 000050140
 Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
 Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
 Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO
 Periodo ANNUALE 2020 - 2019
 Prospetto CONFRONTI - INCASSI
 Tipo Report Semplice
 Data ultimo aggiornamento 12-mar-2021
 Data stampa 18-mar-2021
 Importi in EURO

000050140 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI		2020	2019
DIRITTI		7.947.893,59	8.096.165,31
1100	Diritto annuale	5.413.270,12	5.453.917,03
1200	Sanzioni diritto annuale	45.051,62	74.605,80
1300	Interessi moratori per diritto annuale	4.301,98	7.312,78
1400	Diritti di segreteria	2.462.118,06	2.523.612,16
1500	Sanzioni amministrative	23.151,81	36.717,54
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		1.166.013,03	1.258.030,89
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	1.078,48	2.770,62
2201	Proventi da verifiche metriche	810,08	26.830,40
2202	Concorsi a premio	15.479,36	27.288,96
2203	Utilizzo banche dati		11,47
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.148.645,11	1.201.129,44
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		15.522.331,76	3.043.528,64
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	5.280.482,54	363.378,19
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	10.224.158,43	2.662.369,61
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	15.000,00	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	2.690,79	17.780,84
ALTRE ENTRATE CORRENTI		590.458,33	291.658,62
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	119.303,64	70.855,87
4199	Soprawenienze attive	39.494,03	41.265,85
4204	Interessi attivi da altri	12,82	41,94
4205	Proventi mobiliari	431.647,84	179.494,96
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		7.057,75	3.250,00
5104	Alienazione di altri beni materiali		3.250,00
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	6.000,00	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	1.057,75	0,00
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.711.030,01	1.798.585,27
7100	Prelevi da conti bancari di deposito		159.433,58
7300	Depositi cauzionali	8.200,80	8.551,07
7350	Restituzione fondi economali	5.600,00	5.825,05
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	58.402,83	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.638.826,38	1.624.775,57
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		26.944.784,47	14.491.218,73



Ente Codice 000050140

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2020 - 2019

Prospetto CONFRONTI - PAGAMENTI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 12-mar-2021

Data stampa 18-mar-2021

Importi in EURO

000050140 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI 2020 2019**PERSONALE** 6.466.190,21 6.351.724,74

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	3.146.091,18	3.138.779,14
1103	Arretrati di anni precedenti	141.546,73	11.916,63
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	500.703,82	483.727,71
1202	Ritenute erariali a carico del personale	999.729,99	1.008.594,65
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	37.733,30	36.199,22
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.256.810,69	1.226.713,39
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	37.480,84	63.303,20
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	209.446,57	242.530,76
1599	Altri oneri per il personale	136.647,09	139.960,04

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI 2.567.801,42 2.820.953,03

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	35.472,29	30.152,27
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	3.609,52	3.864,84
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	16.866,07	16.457,98
2104	Altri materiali di consumo	86.622,69	106.309,88
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	11.429,12	14.167,88
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	24.796,20	19.475,20
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	900,00	3.127,52
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	24.342,32	21.584,13
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	218.788,29	260.385,62
2112	Spese per pubblicita'	79.582,09	90.876,48
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	236.029,27	260.784,16
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	69.443,85	120.340,24
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	24.940,56	24.243,01
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	75.543,43	91.552,06
2117	Utenze e canoni per altri servizi	16.278,09	22.384,20
2118	Riscaldamento e condizionamento	42.648,82	48.835,57
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	15.800,43	19.339,20
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	65.874,25	39.076,57
2121	Spese postali e di recapito	34.026,67	39.105,07
2122	Assicurazioni	46.139,00	46.478,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	712.147,36	592.085,25
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	18.151,23	14.059,08
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	85.706,13	146.963,95
2126	Spese legali		9.383,91
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	2.169,54	6.296,30
2298	Altre spese per acquisto di servizi	619.678,23	768.441,16
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	815,97	5.183,50

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI 7.075.937,89 3.190.544,36

3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	5.000,00	5.000,00
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	4.501.334,25	2.069,42
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	161.986,34	160.950,78
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	155.373,31	144.960,05
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	4.500,00	8.500,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	1.401.600,00	1.837.494,72
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	750.373,62	942.770,06
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	61.113,69	50.715,27
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	34.656,68	38.084,06



ALTRE SPESE CORRENTI		1.130.346,40	1.171.603,26
4101	Rimborso diritto annuale	23.337,20	8.162,57
4102	Restituzione diritti di segreteria	461,00	383,17
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	450,00	90,00
4201	Noleggi	41.192,79	44.907,19
4202	Locazioni	3.348,12	5.453,60
4203	Leasing operativo	475,20	
4204	Leasing finanziario	4.944,35	5.355,49
4401	IRAP	376.131,83	369.500,56
4402	IRES	83.160,00	62.770,00
4403	I.V.A.	165.674,16	177.727,28
4405	ICI	74.577,00	73.027,00
4499	Altri tributi	6.237,99	5.011,30
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	14.932,55	12.461,87
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	31.769,21	28.462,30
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	35.308,73	38.110,34
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	8.312,69	18.059,79
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	8.400,00	8.400,00
4507	Commissioni e Comitati	54.826,42	64.724,37
4508	Borse di studio	8.600,00	23.148,40
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	169.226,28	204.821,91
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	12.653,12	14.016,67
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	6.327,76	7.009,45
INVESTIMENTI FISSI		156.857,11	398.984,40
5102	Fabbricati	57.317,98	196.357,79
5103	Impianti e macchinari	12.932,00	3.866,50
5104	Mobili e arredi	69.978,15	156.857,30
5149	Altri beni materiali	3.354,94	20.793,82
5151	Immobilizzazioni immateriali	5.419,88	
5152	Hardware	7.854,16	15.946,54
5157	Licenze d'uso		4.148,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese		1.014,45
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.270.844,18	1.341.474,68
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	86,05	
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.600,00	5.850,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.265.158,13	1.335.624,68
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		18.667.977,21	15.275.284,47